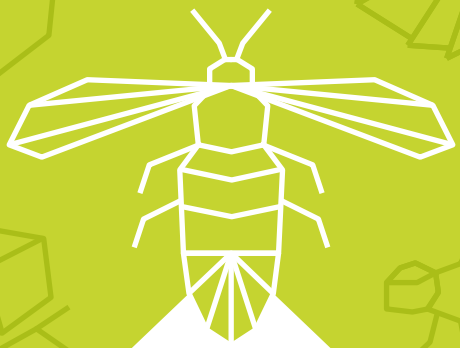
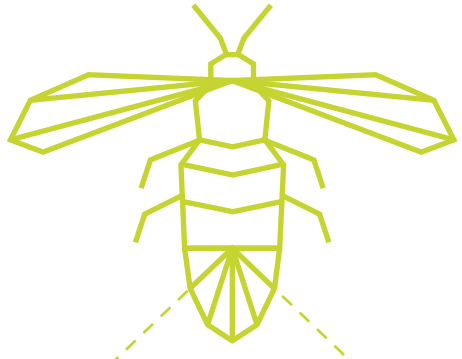


BILANCIO SOCIALE 2016

legacoop fvg

>> 1967 - 2017 <<



BILANCIO SOCIALE 2016

legacoop fvg

>> 1967 - 2017 <<

Lettera del Presidente

Sviluppare e promuovere cooperazione, creare opportunità per i giovani e non solo, valorizzare competenze o acquisire, attraverso percorsi formativi, nuove capacità: l'ultima azione di Legacoop Fvg che traduce questi concetti in un progetto si chiama Coopstartup Fvg. Si tratta di un'iniziativa che sperimenta nuovi processi di promozione per favorire l'introduzione dell'innovazione tecnologica, organizzativa e sociale all'interno del sistema cooperativo e crediamo sia uno dei migliori contributi che possiamo dare per incrementare le opportunità occupazionali, formative oltre che di accompagnamento e accelerazione di nuove imprese cooperative.

Coopstartup Fvg nasce in un momento importante per la nostra organizzazione che quest'anno festeggia 50 anni e rappresenta il contributo di Legacoop FVG per attivare percorsi di sviluppo di nuova cooperazione.

La forma di impresa cooperativa ha dimostrato in questi anni di aver saputo affrontare la crisi meglio di altre forme societarie e si sta rivelando come modello ideale per sviluppare e occupare, con proposte innovative, nuovi spazi nel mercato; ben si adatta alla nascita e crescita di nuove idee imprenditoriali da parte di giovani ma non solo, dove viene valorizzato il gioco di squadra. Fra i compiti istituzionali che Legacoop Fvg deve svolgere rientra la sorveglianza, la tutela e lo sviluppo delle cooperative aderenti, ma anche le azioni volte a favorire possibilità lavorative.

Siamo consapevoli delle difficoltà del fare impresa oggi, di quanto sia importante creare i presupposti per dare concretezza alle idee imprenditoriali, anche in settori considerati nuovi. In quest'ottica, il lavoro che portiamo avanti, anche con strumenti quali Coopstartup Fvg, può essere rafforzato dalla collaborazione con la rete territoriale che garantisce supporto e accompagnamento ai nuovi cooperatori fin quando non avranno solide fondamenta per poter camminare da soli.

Il Presidente di Legacoop FVG
Enzo Gasparutti

Bilancio Sociale,
uno strumento di comunicazione sociale per Legacoop FVG

Viviamo un momento storico nel quale valori quali la responsabilità sociale, la centralità della persona e la qualità della vita assumono sempre maggior importanza. Cresce di conseguenza la necessità da parte delle organizzazioni di rendicontare il raggiungimento di obiettivi qualitativi oltre che quantitativi mediante strategie di comunicazione che evidenzino quanto la mission e l'effettivo operato siano coerenti con tali valori.

In quest'ottica Legacoop FVG da anni pubblica il proprio "Bilancio Sociale", suddividendolo in tre sezioni:

- **"L'ASSOCIAZIONE LEGACOOP FVG"**, la parte generale che descrive l'Associazione (identità, valori e principi ispiratori, obiettivi ed attività poste in essere per raggiungerli);
- **"IL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI LEGACOOP FVG"**, ove sono riportate le fonti, gli impieghi e la situazione patrimoniale dell'Associazione;
- **"L'ANDAMENTO DEGLI ENTI ASSOCIATI E LE ATTIVITÀ PROGETTUALI DI SETTORE"**, in cui sono espressi i più significativi dati economici, finanziari e patrimoniali degli enti aderenti e le prospettive per l'anno in corso, insieme ai progetti realizzati, suddivisi per settore di intervento.

Grazie alla modalità di raccolta e di presentazione dei dati, alla ricerca di completezza e trasparenza delle informazioni che riguardano sia Legacoop FVG che gli enti associati, riteniamo che questo "Bilancio Sociale" possa rappresentare un efficace strumento di valutazione sia per gli stakeholder (enti associati e non associati, altre Centrali Cooperative, organizzazioni datoriali e sindacali, revisori, collaboratori, potenziali cooperatori, Enti pubblici, CCIAA, mondo dell'istruzione, banche, fornitori,…) che per l'Associazione stessa. Consente infatti di avere la disponibilità di dati necessaria a creare consapevolezza di sé, del proprio agire, dei propri limiti e fornisce strumenti agli organi direttivi per riflettere sulle strategie da attuare e per valutare e controllare i risultati prodotti, nell'ottica di un miglioramento continuo.

INDICE

9 **L'Associazione Legacoop FVG**

10 > L'identità di Legacoop FVG
11 > Il Coordinamento dell'Alleanza delle Cooperative Italiane FVG
12 > Il Comitato Solidarietà Attiva
13 > Il 130esimo anniversario di Legacoop
14 > Il sistema di valori Legacoop FVG
18 > La struttura associativa e la struttura operativa di Legacoop FVG
19 > La struttura associativa
20 > Le commissioni
21 > La struttura operativa
22 > Le attività istituzionali di Legacoop FVG
22 > La rappresentanza
22 > La vigilanza
24 > La promozione
27 > Le attività di servizio
31 > I progetti internazionali
32 > Le relazioni industriali e con le Pubbliche Amministrazioni
35 > La comunicazione

37 **L'andamento degli Enti Associati e le attività progettuali di settore**

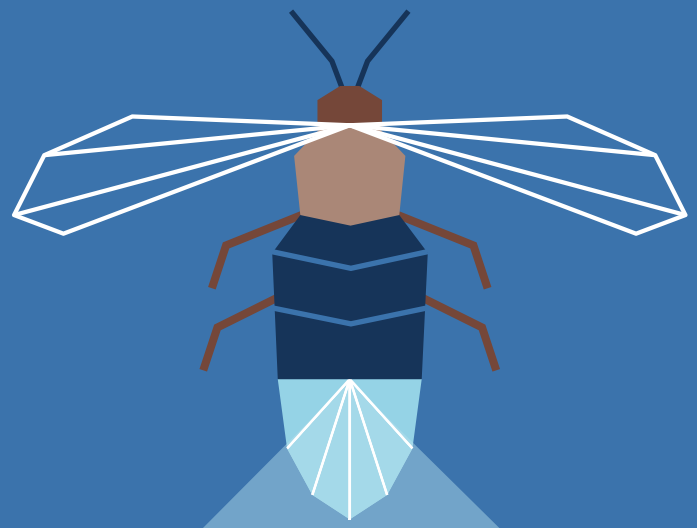
39 > Le cooperative in Italia e le associate a Legacoop Nazionale
42 > Le cooperative in Friuli Venezia Giulia e le aderenti a Legacoop FVG
44 > Le persone al centro
47 > I risultati delle cooperative di Legacoop FVG: uno sguardo d'insieme
51 > Le cooperative del settore agroalimentare ittico e forestale di Legacoop FVG
55 > Le cooperative del settore consumo di Legacoop FVG
59 > Le cooperative del settore produzione lavoro di Legacoop FVG
63 > Le cooperative del settore servizi di Legacoop FVG
67 > Le cooperative del settore sociale di Legacoop FVG

71 **Il rendiconto economico e finanziario di Legacoop FVG**

72 > Le risorse economiche e gli impieghi
76 > La situazione patrimoniale

78 **Il 2016 in sintesi**

L'ASSOCIAZIONE LEGACOOP FVG



L'IDENTITÀ DI LEGACOOP FVG

La Lega delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia, struttura territoriale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, è un'Associazione non riconosciuta costituita ai sensi degli artt. 36 e ss. del Codice Civile a cui aderiscono società cooperative, enti e organismi a partecipazione cooperativa.

È un'organizzazione indipendente che svolge attività senza scopo di lucro caratterizzate da rilevanza ideale e sociale e che ricopre un ruolo di **rappresentanza, indirizzo, tutela e assistenza** per le imprese associate, dialogando e confrontandosi con soggetti economici, politici, sociali e culturali, pubblici e privati.

Legacoop FVG è impegnata nella promozione e nella diffusione dei principi e della **cultura della cooperazione**, affermandone i valori distintivi e sostenendone il ruolo economico, sociale e civico e la sua capacità di rispondere ai bisogni della società.

Mira a favorire, con azioni concrete, la creazione delle migliori condizioni per la nascita e lo sviluppo di cooperative in tutti i settori; a promuovere nuova imprenditorialità; in generale, contribuisce ad incentivare il ciclo espansivo della cooperazione stessa e di conseguenza del Paese, offrendo soluzione anche al problema della disoccupazione.

Tra le attività istituzionali più importanti esercitate da Legacoop FVG, su delega regionale, vi è la **vigilanza** sulle cooperative aderenti con cui viene presidiato il rispetto delle regole e promossa la cooperazione nei suoi valori più genuini.

Il Coordinamento dell'Alleanza delle Cooperative Italiane FVG

Con il fine di coordinare l'azione di rappresentanza nei confronti delle istituzioni e delle parti sociali e di dare più forza alle imprese cooperative, ai valori che le caratterizzano e al sistema cooperativo nel complesso, rappresentandone meglio i bisogni e le esigenze, il 27 gennaio 2011 è stata costituita l'Alleanza delle Cooperative Italiane, il coordinamento nazionale costituito dalle Associazioni più rappresentative della Cooperazione italiana (AGCI, Confcooperative e Legacoop). La nuova Associazione si basa sulla disponibilità a fondare su valori comuni un'identità nuova, capace di interpretare al meglio le sfide del presente e del futuro, tenendo come punti fermi il radicamento territoriale, lo scambio mutualistico, l'attenzione al socio e alla persona.

Nell'ambito e in attuazione del coordinamento nazionale, AGCI FVG, Confcooperative FVG e Legacoop FVG hanno concordato di coordinare le proprie azioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni e delle parti sociali fino ad avviare il coordinamento denominato "Alleanza delle Cooperative Italiane Friuli Venezia Giulia" fra le tre centrali cooperative regionali.

La costituzione di questa nuova realtà, avvenuta ufficialmente il 6 febbraio 2017, rappresenta un passo avanti importantissimo. L'assemblea, composta dai presidenti regionali delle tre Centrali Cooperative (Agci Fvg, Confcooperative Fvg e Legacoop Fvg) e da 45 rappresentanti di cooperative associate, 15 per ciascuna associazione, ha nominato in qualità di presidente Enzo Gasparutti – attuale presidente di Legacoop Fvg – e due Copresidenti nelle persone di Adino Cisilino e Giuseppe Graffi Brunoro. Il Presidente resterà in carica un anno e, a rotazione, il ruolo verrà ricoperto a turno dai presidenti delle altre Centrali cooperative.

Nel corso dell'Assemblea costituente sono stati eletti anche l'Ufficio di Presidenza (Giuseppe Graffi Brunoro, Flavio Sialino, Mauro Perissini, Enzo Gasparutti, Roberto Sesso, Gian Luigi Bettoli, Adino Cisilino, Emanuele Cruder, Andrea Carlini) e il Comitato Esecutivo (composto dai membri dell'ufficio di Presidenza e da Domingo Bianco, Dino Bomben, Alessio Di Dio, Carlo Dileo, Maurizio Figar, Nicola Galluà, Caterina Olerni, Luigi Piccoli, Erik Renzi).

Il Comitato Solidarietà Attiva

L'Associazione delle Cooperative di Consumo del Distretto Adriatico (Accda) e Legacoop FVG hanno promosso la costituzione (avvenuta il giorno 26/2/2016) del "Comitato Solidarietà Attiva", investito della gestione del fondo di liberalità creato grazie all'intervento finanziario di Coop Alleanza 3.0.

Il Comitato è composto da Graziano Pasqual (Presidente), già Presidente di Legacoop FVG e Direttore di Legacoop Nazionale, Mauro Bortolotti, già Consigliere di Amministrazione di Coop Consumatori Nordest, e Francesco Brollo, Sindaco di Tolmezzo.

Coop Alleanza 3.0 si è impegnata ad erogare a favore dei circa tremila soci prestatori di CoopCa 13,5 milioni di euro quale copertura del 50% dell'ammontare complessivo di quanto gli stessi hanno prestato alla loro cooperativa e rischiano di vedersi non restituire. Un sostegno che rappresenta un esempio significativo ed efficace di solidarietà e mutualità fra cooperative.

Tra agosto e dicembre 2016 si sono svolti oltre 50 appuntamenti in varie località del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto ed hanno avuto inizio le donazioni che hanno riguardato 2.622 persone per quasi 7,4 milioni di euro totali. Dei 2.622 creditori, 1.430 vantavano crediti di importi superiori ai 2.500 euro, 1.192 erano invece i soci con un prestito inferiore a questa cifra che hanno già ottenuto la restituzione completa delle loro spettanze in un'unica soluzione per un totale di oltre 1,1 milioni di euro.

I 1.430 soci prestatori di CoopCa con crediti superiori ai 2.500 euro hanno visto liquidata la prima delle tre tranche previste per il rimborso dei loro crediti: in tutto, con questa prima donazione, hanno riavuto quasi 6,3 milioni di euro. Il secondo intervento nei loro confronti è previsto entro novembre 2017 e il terzo, a chiusura dell'intera operazione, entro maggio 2018.

A testimonianza dell'apprezzamento per l'intervento sostenuto, un gruppo di soci prestatori dell'ex CoopCa (circa una settantina i firmatari) ha scritto una lettera di ringraziamento a Coop Alleanza 3.0, a Legacoop FVG e al Comitato per aver saputo gestire con professionalità, disponibilità e sensibilità i rapporti con i soci del territorio e per come sono state dirette le varie fasi dell'erogazione della liberalità.

Il 130esimo anniversario di Legacoop

Sono trascorsi 130 anni da quando cento delegati (nell'autunno del 1886) in rappresentanza di 248 società e di 70.000 soci si riunirono in Congresso a Milano per dare vita alla Federazione Nazionale delle Cooperative, che nel 1893 si è trasformata nella Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Per celebrare questa importante ricorrenza, a partire dall'autunno del 2016, sono stati organizzati eventi a tappe in tutta Italia. In Friuli Venezia Giulia hanno visto, tra gli ospiti, figure storiche del mondo della cooperazione, dirigenti del movimento cooperativo, amministratori pubblici e rappresentanti delle categorie economiche; partendo da Pordenone giovedì 13 ottobre con un approfondimento dedicato al consumo, durante il quale è stato presentato il libro "Noi, le coop rosse" alla presenza dell'autore Vincenzo Tassinari, storico presidente di Coop Italia, dell'ex Governatore del FVG ed imprenditore Riccardo Illy e di Adriano Turrini presidente di Coop Alleanza 3.0.

Due gli eventi del 14 ottobre. La cooperazione sociale è stata protagonista a Trieste con la presentazione del libro della cooperativa Noncello "Si può ancora fare" alla presenza dello scrittore e cooperatore Pino Roveredo e dei vertici di Clu Basaglia e Itaca. Nel pomeriggio a Udine si è parlato di Workers Buyout alla presenza del Viceministro dell'Economia e Finanze Enrico Morando, del Vicepresidente della Regione Sergio Bolzonello e del Vicepresidente Vicario di Legacoop Luca Bernareggi.

Le celebrazioni in regione si sono concluse il 15 ottobre a Udine con l'evento "La cooperazione e nuovi linguaggi di trasmissione del sapere. Generazioni a confronto" durante il quale c'è stata la lectio magistralis del Prof. Lucio Poma (professore di economia industriale e dell'innovazione presso l'università di Ferrara) ed una tavola rotonda a cui hanno partecipato anche Gianni Torrenti (assessore alla cultura, sport e solidarietà della Regione Friuli Venezia Giulia), Matteo Tonon (Presidente Confindustria Udine) e Matteo Ragnacci (portavoce nazionale di Generazioni Legacoop).

IL SISTEMA DI VALORI DI LEGACOOP FVG

> Carta dei Valori <

1. Libertà

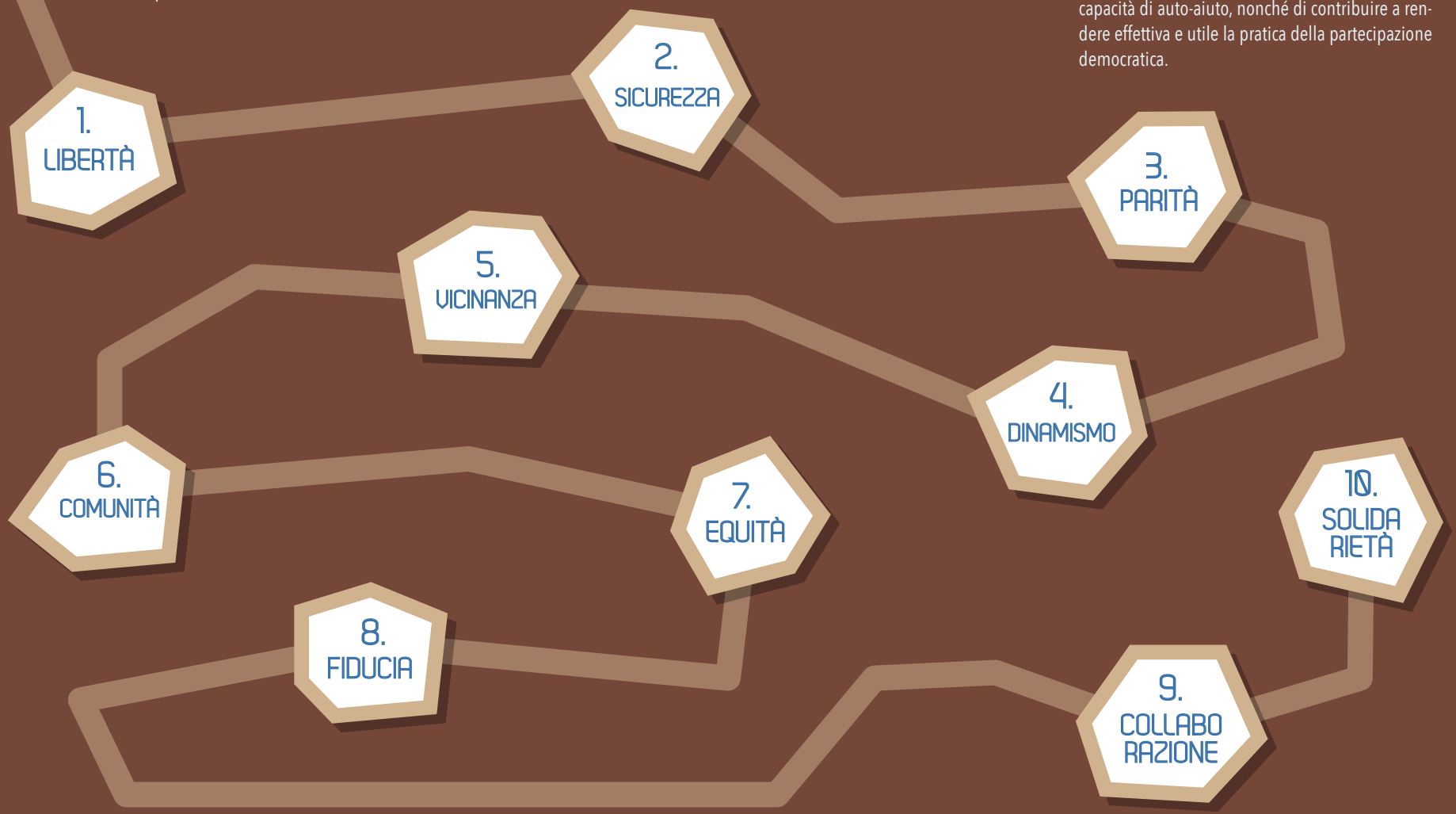
La libertà dai vincoli dell'appartenenza politica e dai poteri economici e finanziari garantisce all'impresa cooperativa la possibilità di realizzare con indipendenza e autonomia ogni altro valore.

2. Sicurezza

L'impresa cooperativa costruisce il proprio sviluppo senza cedere a nessuna forma di sfruttamento del lavoro e delle persone, contrastando anzi incertezza e precarietà e perseguendo un lavoro sicuro e di qualità.

3. Parità

L'impresa cooperativa valuta le politiche per le pari opportunità, contro ogni forma di esclusione e segregazione, in particolare quella di genere, come uno strumento critico di successo ritenendo che non può esserci una crescita equilibrata là dove c'è spreco di capitale umano. Tali politiche sono parte integrante della rendicontazione sociale dell'impresa cooperativa.



4. Dinamismo

L'impresa cooperativa è una presenza dinamica e competitiva, capace di essere sul mercato un punto di riferimento e di svolgere una funzione di calmiere dei prezzi dei beni e servizi offerti, di valorizzazione e qualificazione delle prestazioni di lavoro e delle attività di impresa.

5. Vicinanza

L'impresa cooperativa – in un mondo in cui i centri decisionali appaiono sempre più lontani – è un punto di riferimento vicino, capace di leggere i bisogni delle persone e delle comunità e di fornire di conseguenza risposte efficaci, promuovendo le capacità di auto-aiuto, nonché di contribuire a rendere effettiva e utile la pratica della partecipazione democratica.

6. Comunità

L'impresa cooperativa opera secondo i principi della responsabilità sociale, ovvero contempera le esigenze competitive con la cura dell'ambiente circostante, delle comunità in cui è inserita, delle persone che vi lavorano e di quelle che usufruiscono dei suoi servizi o acquistano i suoi prodotti. I rapporti e i bilanci sociali e altre forme di rendicontazione sono una prassi individuata per rendere conto di questo impegno.

7. Fiducia

L'impresa cooperativa con i propri comportamenti agisce in modo trasparente e onesto verso soci, fornitori, clienti, cittadini e consumatori. Con il proprio agire alimenta così le reti sociali e potenzia le capacità individuali, contribuendo a rafforzare un clima di fiducia e libera intraprendenza.

8. Equità

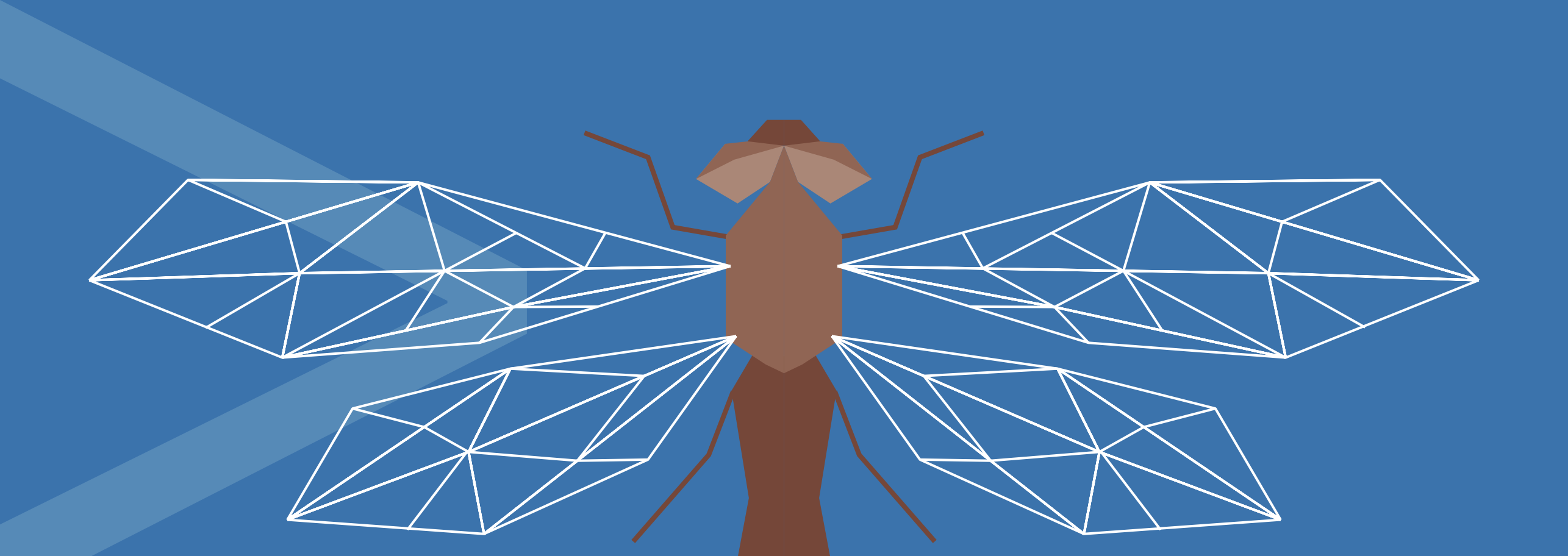
L'impresa cooperativa opera nel mercato perseguendo l'equità, ovvero l'equilibrio tra ciò che offre e ciò che riceve nel proprio interscambio con il contesto circostante.

9. Collaborazione

L'impresa cooperativa impronta il proprio atteggiamento alla reciproca collaborazione con le altre cooperative.

10. Solidarietà

L'impresa cooperativa considera la solidarietà un valore distintivo della relazione tra le persone, principio ispiratore dell'esistenza dell'impresa cooperativa e regola nei rapporti interni. La solidarietà, per l'impresa cooperativa, è anche autorganizzazione, capacità di fare insieme: per questo è considerata un valore da riconoscere e sviluppare nelle comunità locali nella quale è inserita. Solidarietà è, infine, per i cooperatori e le cooperatrici impegno diretto da tradurre in scelte e azioni concrete per aiutare le persone a superare le proprie difficoltà e costruire nuove opportunità per tutti e tutte.



LA VISION

Legacoop Friuli Venezia Giulia è un'organizzazione di imprese cooperative "Socialmente responsabili", di "Rilievo locale, regionale e nazionale", "Competitive" nei settori di appartenenza.

Legacoop Friuli Venezia Giulia considera l'impresa cooperativa la forma societaria più adeguata per conseguire insieme ricchezza economica e benessere sociale, valorizzare gli individui attraverso il lavoro e la sua padronanza, favorire la crescita equilibrata e solidale delle comunità territoriali in cui essa è inserita.

Legacoop Friuli Venezia Giulia vuole essere la migliore Associazione di rappresentanza di imprese cooperative eccellenti.

LA MISSION

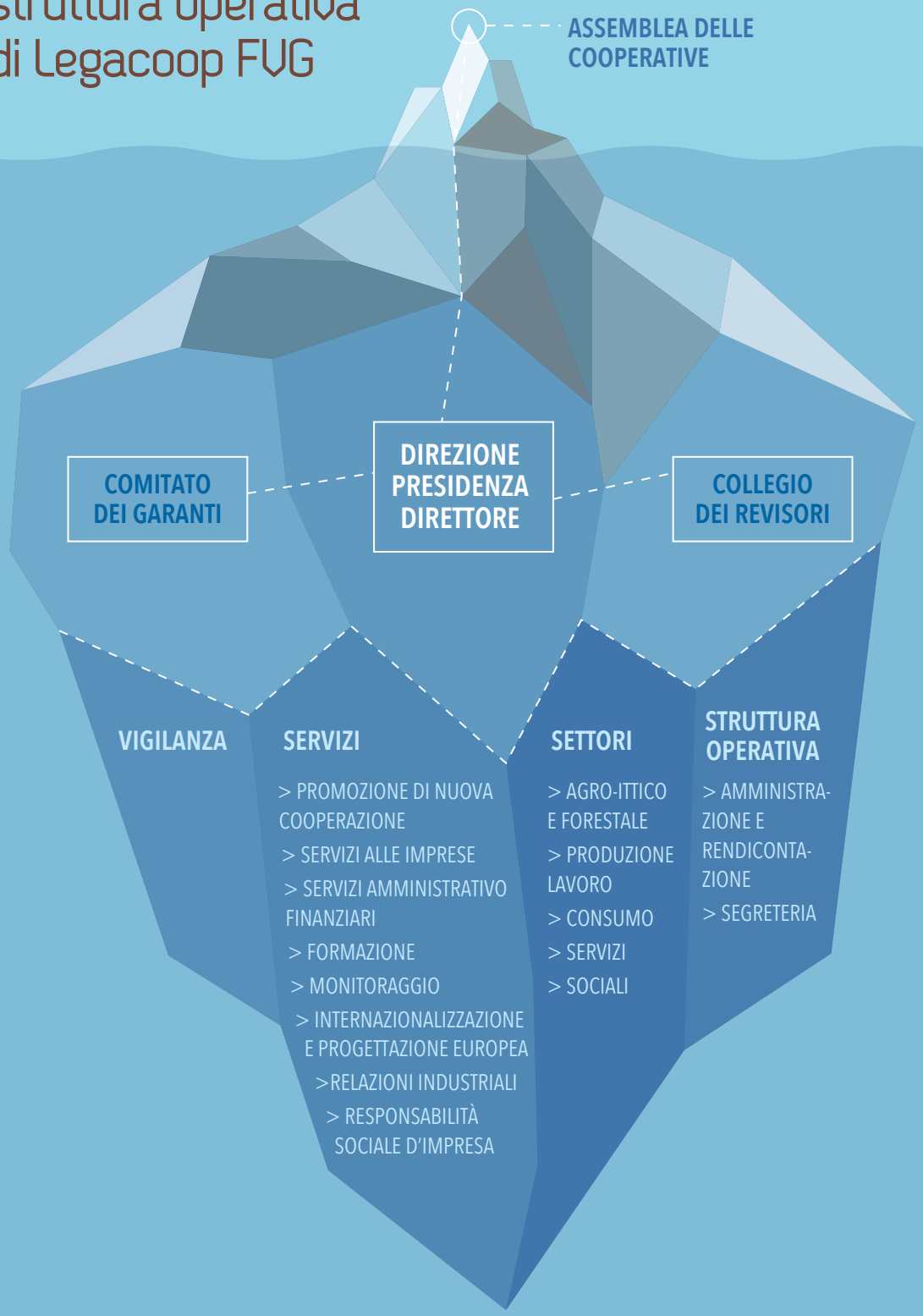
Legacoop Friuli Venezia Giulia valorizza la cultura cooperativa con un'azione continua di formazione e studio, svolgendo una funzione di presidio delle regole e dei propri valori, promuovendo la nascita di nuove cooperative e lo sviluppo di quelle esistenti in un'ottica intergenerazionale.

Legacoop Friuli Venezia Giulia opera per affermare le migliori condizioni di crescita della cooperazione, gestendo e sviluppando un'ampia rete di relazioni istituzionali, sociali ed economiche.

Legacoop Friuli Venezia Giulia svolge attività di sostegno, tutela e rappresentanza delle proprie associate anche attraverso la progettazione e l'offerta di servizi e assistenza qualificati.

Legacoop Friuli Venezia Giulia esercita, su delega regionale, una funzione di vigilanza sulle cooperative aderenti.

La struttura associativa e la struttura operativa di Legacoop FVG



› La struttura associativa

Assemblea delle Cooperative: è il massimo organo deliberante costituito dai Presidenti, o eventualmente loro delegati, delle cooperative ed enti aderenti.

Direzione e Presidenza: definiscono e attuano strategie, indirizzi programmatici e linee operative dell'Associazione.

Collegio dei Revisori dei Conti e Comitato dei Garanti: hanno funzioni di controllo.

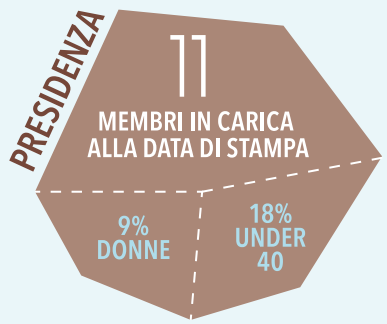
I compiti degli organi e le modalità di svolgimento sono previsti dallo "Statuto della Legacoop del Friuli Venezia Giulia" (disponibile sul sito internet **www.legacoopfvg.it**).

	2009		2010		2011		2012		2013		2014		2015		2016	
ORGANO	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P	R	P
Assemblea delle Cooperative	1	18%	1	15%	*2	26%	1	16%	1	19%	*2	19%	1	15%	1	14%
Direzione	5	48%	4	44%	7	66%	5	46%	3	42%	6	52%	4	51%	4	48%
Presidenza	10	76%	11	70%	11	79%	8	64%	6	65%	8	65%	9	74%	8**	64%
Collegio dei revisori dei Conti	4	55%	4	69%	4	75%	4	66%	4	58%	4	67%	4	83%	5	80%
Comitato dei Garanti					2	100%	1	66%					2	100%		

R: numero di riunioni *P: presenza media*

**compresi i congressi ed escluse le assemblee delle cooperative in liquidazione per l'assegnazione dei voti al congresso (quella del 2014 è andata deserta)*

***esclusa una Presidenza andata deserta*



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

3 MEMBRI IN CARICA ALLA DATA DI STAMPA

33% DONNE

COMITATO DEI GARANTI

3 MEMBRI IN CARICA ALLA DATA DI STAMPA

100% EFFETTIVI UOMINI

› Le Commissioni

Con l'obiettivo di proporre linee di indirizzo finalizzate al supporto delle associate in un percorso di miglioramento continuo e di crescita, di incentivare confronti, approfondimenti e discussioni, di studiare e diffondere buone prassi, il16/10/2015 la Direzione di Legacoop FVG ha deliberato la riattivazione di tre Commissioni già istituite con il precedente congresso.
Le tematiche che ciascuna commissione ha in capo sono trasversali rispetto ai settori. Si tratta di:

- **responsabilità sociale di impresa,**
- **finanza e sviluppo,**
- **relazioni industriali.**

Tre ambiti che possono considerarsi come le tre colonne portanti per un sano e corretto sviluppo d'impresa in cui convivono, in equilibrio, aspetti imprenditoriali e valoriali. L'interdisciplinarietà, l'integrazione e la complementarietà delle commissioni è esaltata dalla condivisione dei risultati fra le responsabili di riferimento di ciascun gruppo coordinate dal Direttore di Legacoop FVG.
Risultati comuni raggiunti dalle Commissioni sono stati l'ulteriore avvicinamento alle associate e un aumento della conoscenza delle loro necessità, fra cui la diffusione di cultura d'impresa (in particolare cooperativa) e il bisogno di incontro, confronto e condivisione come opportunità di crescita. Dall'attività delle commissioni sono stati organizzati eventi formativi e seminariali specifici ed ha avuto inizio il progetto formativo dedicato ai soci e ai neo consiglieri di amministrazione.

COMMISSIONE FINANZA E SVILUPPO

*(coordinatrice **Ornella Lorenzoni**)*

Cooperative partecipanti:

- Aracon (Udine)
- Art.Co. Servizi (Palmanova)
- Astercoop (Udine)
- C.e.l.s.a. (Latisana)
- CLU Basaglia (Trieste)
- COSM (Udine), CSS (Udine)
- Finreco (Udine)
- Idealservice (Pasian di Prato)
- Idrotel Impianti (Romans d'Isonzo)
- Interland (Trieste)
- Itaca (Pordenone)
- Noncello (Roveredo in Piano)
- Secab (Paluzza)

5 incontri nel corso del 2016

COMMISSIONE RELAZIONI INDUSTRIALI

*(coordinatrice **Federica Visentin**)*

Cooperative partecipanti:

- Astercoop (Udine)
- Coop. Alleanza 3.0 (Villanova di Castenaso)
- Cramars (Tolmezzo)
- Duemilauno Agenzia Sociale (Muggia)
- Idealservice (Pasian di Prato)
- Itaca Coop Sociale (Pordenone)
- Camst (Bologna)
- Codess Friuli Venezia Giulia (Udine)

6 incontri nel corso del 2016

COMMISSIONE RESPONSABILITÀ SOCIALE

*(coordinatrice **Elena De Matteo**)*

Cooperative partecipanti:

- Aracon (Udine)
- C.e.l.s.a. (Latisana)
- Cam. 85 (Palazzolo Dello Stella)
- CLU Basaglia (Trieste)
- Codess Friuli Venezia Giulia (Udine)
- Facchini Mercato Ortofrutticolo (Trieste)
- Guarnerio (Udine)
- Idealservice (Pasian di Prato)
- Idrotel Impianti (Romans d'Isonzo)
- Unica (Magnano in Riviera)

5 incontri nel corso del 2016

› La struttura operativa

Organico al 31.12.2016

› Formazione e informazione dei dipendenti

Il personale partecipa a corsi di aggiornamento e di approfondimento su materie relative alla mansione ricoperta.
21 materie oggetto di formazione nel 2016 (19 nel 2015, 14 nel 2014, 19 nel 2013, 10 nel 2012):

- 1. Il foglio elettronico MS-Excel
- 2. Diritto del lavoro
- 3. I nuovi decreti Jobs Act e la sicurezza sul lavoro
- 4. Il valore della diversità
- 5. Welfare è business
- 6. Smart Work
- 7. Buone prassi cooperative
- 8. Il modello organizzativo per la prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001
- 9. Principi e valori – Lavorare in cooperativa
- 10. La comunicazione
- 11. Il piano Marketing
- 12. Il bilancio, come cambia dal 2016, il rendiconto finanziario, le peculiarità del bilancio nelle imprese cooperative, il Business Plan
- 13. La costituzione delle cooperative
- 14. Gli organi sociali
- 15. I soci cooperatori, i soci finanziatori e gli strumenti finanziari
- 16. Lo scopo mutualistico
- 17. La prevalenza e il regime fiscale
- 18. La disciplina della L. 142/2001
- 19. La vigilanza
- 20. Il nuovo codice degli appalti: le novità previste dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50
- 21. Primo soccorso

Alcuni dipendenti di Legacoop FVG hanno partecipato ad un corso organico di formazione (10 lezioni) dal titolo "Diritto del lavoro" nell'ambito del Piano formativo: "Potenziamento e sviluppo per l'impresa cooperativa" tenuto dall'Avv. Fruttarolo.

Il corso con oggetto "il foglio elettronico MS-Excel" si è articolato su 24 ore e si è svolto all'interno del piano formativo a valere su Fon.Coop Avviso 31.

Le attività istituzionali di Legacoop FVG

› La rappresentanza

Legacoop FVG partecipa attivamente al compimento delle scelte e all'elaborazione delle strategie economiche, politiche e sociali sia a livello nazionale che regionale grazie alla presenza di propri rappresentanti in organismi di movimento, in comitati istituzionali e nei tavoli di concertazione dell'Amministrazione pubblica. I delegati sono chiamati per consultazioni operative su temi di interesse generale (quali lavoro, crisi, ammortizzatori sociali, sicurezza, formazione continua, appalti, bilancio regionale, finanziamenti per la cooperazione, vigilanza, internazionalizzazione, fondi strutturali europei).

La presenza ai tavoli istituzionali non è però più sufficiente da sola a rispondere alle esigenze che emergono dal contesto in continuo mutamento in cui l'Associazione si trova ad operare al giorno d'oggi. Legacoop FVG rivolge quindi forte impegno nel perseguire innovative politiche intersettoriali e di filiera (sostegno allo sviluppo in mercati extra-regionali ed internazionali, connessione tra produzione e logistica integrata, green & circular economy, rigenerazione urbana, portualità e logistica, politiche di filiera e formazione di gruppi cooperativi o di reti d'impresa), nell'accrescere la capacità di creare alleanze e nell'assistere le cooperative anche nel confronto con le altre società, le altre Associazioni imprenditoriali e gli Enti a tutti i livelli.

› La vigilanza

La vigilanza, l'attività istituzionale più importante di Legacoop, non è solo un momento di valutazione della natura mutualistica delle cooperative e del rispetto degli obblighi normativi e statutari, ma rappresenta anche uno strumento utile alla loro crescita, un mezzo efficace per stabilire e mantenere un contatto costruttivo di interscambio tra associata e associazione, nonché un'ulteriore modalità con cui vengono veicolati e promossi valori e principi fondanti della cooperazione. L'incarico viene svolto ai sensi del dettato costituzionale dell'art. 45, delle norme di legge vigenti ed in particolare delle norme regionali del Friuli Venezia Giulia, regione a statuto speciale. Ai sensi di legge, Legacoop FVG accerta la natura mutualistica delle cooperative e la consistenza dello stato patrimoniale con l'acquisizione di bilanci e relazioni, verifica i regolamenti adottati e la correttezza dei rapporti di lavoro instaurati fornendo agli organi di direzione e di amministrazione suggerimenti e consigli per migliorare la gestione e il livello di democrazia interna.

Nel 2016 il programma di redazione del verbale è stato modificato ed adeguato alle variazioni intercorse alla modulistica a seguito del decreto del Direttore centrale attività produttive, turismo e cooperazione n.1100/PROTUR del 7 giugno 2016. Gli incarichi affidati dopo il 1 luglio 2016 sono stati quindi portati a compimento sulla base della nuova modulistica.

Verbali	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Biennali	57	84	53	80	56	75	49	64	43	57	48
Annuali su coop sociali	36	33	33	32	37	40	41	35	42	31	37
Coop di abitazione	1	1	1	1							
Annuali per partecipazione in srl/spa o per dimensioni	13	17	11	10	12	12	14	13	14	10	10
TOTALE	107	135	98	123	105	127	104	112	99	98	95

Alla data della redazione del bilancio sociale sono stati portati a compimento 96 incarichi su 97. Il numero di revisioni appare in calo a causa della riduzione del numero delle aderenti per fusioni, cancellazioni, trasferimenti e per via dei casi sempre più numerosi di revisioni alternate fra le Associazioni.

50 cooperative che in Friuli Venezia Giulia aderiscono a più centrali

Esito delle revisioni

Proposte:	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Liquidazioni coatte	2	1	1	4	5	2	1	3	4	3	2
Diffide	5	16	9	8	7	11	9	7	5	3	4
Spostamento di settore	2		2	3	1	5	4	3			1
Scioglimento d'ufficio		2	2		1		1			2	
Commissariamento		1									
Sostituzione liquidatore			1							1	
Mancata revisione			2	2	1		1	1		1	
Regolari	98	115	81	106	90	109	88	98	90	88	88

I revisori incaricati da Legacoop FVG:

12 revisori incaricati (16 nel 2015, 14 nel 2014 e nel 2013, 17 nel 2012 e 16 nel 2011), di cui

- **3 funzionari di Legacoop FVG** (come nel 2014 e 2015, 2 nel 2013);
- **7 professionisti;**
- **2 collaboratori esterni.**

› La promozione

Le Associazioni cooperative, per mandato costituzionale, hanno il compito di promuovere il modello cooperativo diffondendo la cultura cooperativa, favorendo la crescita imprenditoriale della cooperazione esistente e la nascita di nuove cooperative (anche settori non tradizionali) quale risposta ai bisogni collettivi emergenti e alle esigenze sociali contingenti (precarietà e irregolarità del lavoro, necessità di calmieramento di prezzi, richiesta crescente di servizi primari di qualità che permettano un generale miglioramento della qualità della vita).
Legacoop FVG attua la promozione attiva, la diffusione e lo sviluppo di nuova imprenditoria e di cultura cooperativa non solo come obbligo costituzionale e statuario, ma anche per vocazione, come consapevole azione di responsabilità per sostenere un nuovo ciclo espansivo della cooperazione stessa e del Paese.

› La promozione e diffusione di valori e principi cooperativi

Obiettivi:

- promuovere un pensiero economico attento ad un modello sociale più equo e utile a consentire il protagonismo delle persone,
- facilitare la creazione e la diffusione della cultura propria delle cooperative,
- esaltare le caratteristiche che rendono la cooperazione uno dei modelli in grado di realizzare un mondo diverso, di confrontarsi e di coesistere con altre tipologie di organizzazione e di influenzarle.

Concentrare questo tipo di attività nei luoghi istituzionali dell'istruzione e della formazione permette a Legacoop FVG di favorire la nascita di imprese cooperative tra giovani e di rispondere alla crescente necessità di una sempre maggiore integrazione tra il sistema scolastico/formativo e quello imprenditoriale.

› Attività e progetti

Progetto formativo "I giovani e la cooperazione: l'impresa cooperativa in sinergia con l'istruzione superiore

avviato a gennaio 2013, ha lo scopo di diffondere l'educazione cooperativa e l'autoimprenditorialità fra le nuove generazioni e di sensibilizzarle ai valori cooperativi e all'eticità del lavoro cooperativo come futuro sviluppo per imprese socialmente responsabili in una cornice di cittadinanza consapevole. Il progetto è rivolto alle classi 3ᵉ, 4ᵉ e 5ᵉ degli Istituti Secondari di II grado della Regione.

Nell'anno scolastico 2015/2016 si contano:

- **7 istituti** coinvolti in regione (6 nel 2014/2015, 8 nel 2013/2014, 4 nel 2012/2013)
- **214 ore** totali di lezione (10 ore nelle classi 5e, 54 nelle 4e e 150 nelle 3e ,138 totali nel 2014/2015; 72 nel 2013/2014; 35 nel 2012/2013)
- **38 classi** (31 nel 2014/2015, 21 nel 2013/2014, 10 classi terze nel 2012/2013) per un totale di:
- **750 ragazzi** (700 nel 2014/2015; 400 nel 2013/2014, 200 circa nel 2012/2013)
- **18 visite** da parte di **9 imprenditori** provenienti da cooperative vicine all'indirizzo di studio dei ragazzi partecipanti (18 visite da parte di 8 imprenditori nel 2014/2015 e nei 2013/2014)
- **2 visite** presso l'incubatore di innovazione sociale FAB! della cooperativa Itaca (4 nel 2014/2015).

Nel corso del 2016 si è svolta la terza edizione del concorso di idee CooperAttivaMente riservato alle classi 4ᵉ. All'evento conclusivo, svolto a Gorizia al Kulturni Dom il 29 settembre, hanno partecipato circa 300 tra allievi e insegnanti provenienti dai 7 Istituti coinvolti, presentando **9 progetti** di idee d'impresa cooperativa. Il progetto continua tutt'oggi per il quinto anno scolastico consecutivo in **8 istituti** ed è inserito nei percorsi di alternanza scuola lavoro.

120 circa **studenti** (Istituti Volta e Deledda Fabiani di Trieste) hanno partecipato il 14/10/2016, presso il Teatro Miela di Trieste, al convengo sul tema cooperazione sociale "Si può ancora fare"; **400 studenti** (Istituto Malignani di Udine) hanno presenziato alla lectio magistralis sulla cooperazione e nuovi linguaggi di trasmissione del sapere tenuta dal professor Lucio Poma il 15/10/2016 presso il Palamostre di Udine nell'ambito dei festeggiamenti per i 130 anni di Legacoop.

Progetto Coop4Live:

Legacoop FVG ha rinnovato la propria adesione al Progetto Coop4Live finanziato dall'UE nell'ambito dei Programma Erasmus Plus 2014-20 promosso dall'istituto ISIS Brignoli Einaudi Marconi di Staranzano (GO) che prevede l'organizzazione di stage in Paesi europei, per formare gli studenti in merito allo sviluppo locale sostenibile, all'autoimprenditorialità, soprattutto nella forma d'impresa cooperativa, e ai valori dell'impresa etica nell'ottica di sviluppo di sinergia tra mondo della scuola e mondo del lavoro.

Erasmus plus:

Legacoop FVG ha collaborato con l'Istituto Comprensivo Gemona al progetto 'Kids Conquering Castles: i bambini alla conquista dei castelli" prestando formazione a 7 classi (2 quinte e 5 quarte – scuola primaria) per lo sviluppo delle competenze relative allo "Spirito di iniziativa e imprenditorialità"

› La promozione di nuova cooperazione

Obiettivi:

- promuovere la nascita di nuove cooperative sulla base di principi e valori condivisi quale risposta ai bisogni collettivi emergenti e alle esigenze sociali contingenti
- fornire supporto e informazioni utili affinchè il nuovo business si sviluppi in maniera sana, trasparente e sostenibile

› Attività e progetti:

Sportello informativo di promozione cooperativa

Seguendo il principio di una costituzione consapevole in un business sostenibile, Legacoop FVG svolge un'attività di sportello informativo incontrando chi ha intenzione di affrontare un percorso di creazione di impresa cooperativa.
Dopo aver verificato, con una prima generica valutazione, che l'iniziativa imprenditoriale si presenta sostenibile e che i soggetti abbiano sufficienti capacità manageriali, Legacoop FVG affianca gli aspiranti cooperatori nella redazione di un business plan, nel percorso di costruzione del piano di start up condiviso, nell'analisi degli strumenti finanziari di sistema attivabili fino all'eventuale costituzione di una nuova cooperativa.

Idee imprenditoriali valutate per lo sviluppo

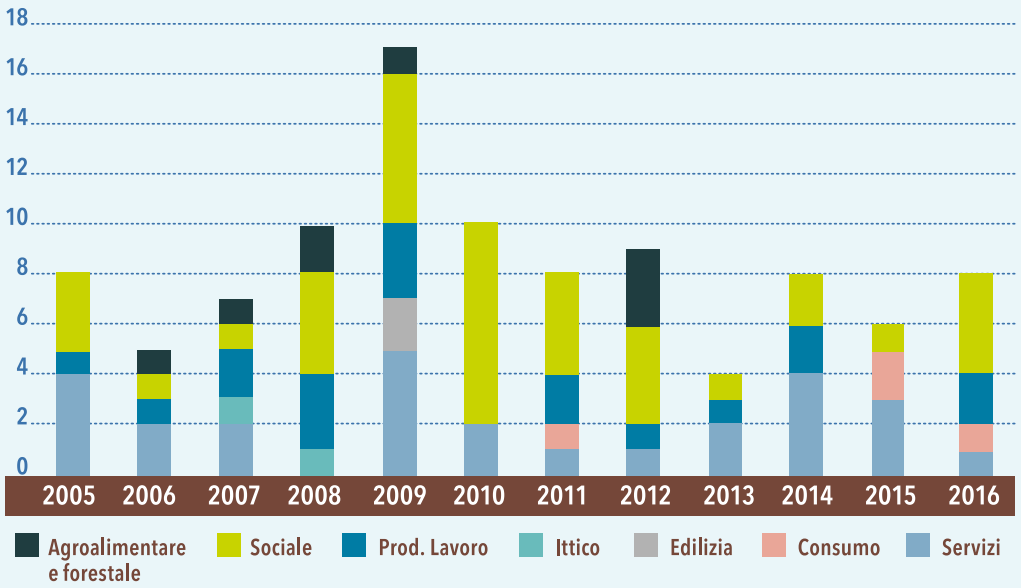
Workers Buyout: Legacoop FVG è stata invitata a diversi tavoli di discussione come soggetto competente in materia di Workers Buyout, un fenomeno che sta assumendo sempre maggiore importanza a causa della pesante situazione economica degli ultimi anni e che trova terreno fertile soprattutto nel settore industriale e manifatturiero.
Si tratta di operazioni basate sulla creazione di nuove cooperative formate da lavoratori di imprese private fallite o in procedure concorsuali i quali, a seguito della messa in liquidazione o al fallimento dell'azienda di provenienza, si riuniscono in cooperativa con il fine di prendere in affitto o acquisire la società dal liquidatore o dal curatore fallimentare utilizzando i propri risparmi e l'indennità di mobilità.
Dal momento che la buona riuscita delle iniziative non dipende solo dai servizi forniti dall'Associazione, ma anche dalla preparazione dei soggetti coinvolti in prima persona e dalla loro tenacia, per aumentare la probabilità di successo delle start up nate come Workers Buyout.
Legacoop FVG fornisce il proprio sostegno anche mediante formazione dedicata a coloro i quali passano dall'essere dipendenti a imprenditori, con l'obiettivo di fornire loro competenze per la gestione della filiera produttiva o organizzativa.

Progetto GO Labor

Il progetto volto a dimostrare come la cooperativa sia uno strumento per dar vita a nuova imprenditoria e per creare una reale occupazione nel tempo:

- **1 funzionario** Legacoop FVG fa parte della commissione per l'ammissione dei partecipanti alle lezioni
- **5 incontri** tenuti da un rappresentante di Legacoop FVG per un totale di 20 ore (4 incontri, 16 ore nel 2015) per il supporto alla redazione del business plan
- **3 cooperative** si sono costituite alla data di redazione
- **1 incontro** organizzato per supportare la costituzione delle 3 cooperative nate a seguito del progetto GOLabor 2015

Le adesioni di nuove cooperative suddivise per settore (2005-2016)



Le attività di servizio

› Assistenza, consulenza e tutela

Legacoop FVG fornisce alle proprie aderenti e alle cooperative in costituzione informazioni, risposte e soluzioni a vario livello attraverso specialisti ed esperti sia dell'Associazione regionale che di quella nazionale.

Argomenti trattati:

- finanza
- amministrazione
- contabilità
- fisco
- tributi previdenziali e assistenziali
- incentivi e agevolazioni regionali, nazionali e internazionali
- diritto societario ed approfondimenti in ambito legale
- statuti e regolamenti
- diritto del lavoro
- contrattazione e relazioni industriali
- risorse umane
- strumenti finalizzati alla promozione e all'attuazione di interventi di formazione
- previdenza complementare
- ammortizzatori sociali
- reti d'imprese
- filiere e consorzi
- internazionalizzazione
- innovazione
- privacy
- sicurezza ed ambiente
- vigilanza
- comunicazione

Focus sui servizi consulenziali più articolati:

Assistenza legale: servizio settimanale qualificato fornito gratuitamente dall'Avv. Fruttarolo alle cooperative associate che ne fanno richiesta.

	2013	2014	2015	2016
Giornate di presenza dell'Avvocato	45	44	33	32
Incontri svolti	101	96	86	68
Enti che hanno trovato assistenza	42	34	31	26

Assistenza nella comunicazione: servizio gratuito per le associate, curato dallo Studio Pironio (a disposizione previo appuntamento ogni giovedì 9.30 - 11.30 presso gli uffici Legacoop FVG) che prevede la pubblicazione sulla newsletter mensile "Paginecoop@nline", sul semestrale Pagine Cooperative e sui media locali di notizie, progetti o iniziative proposte dalle associate, con l'elaborazione di articoli specifici finalizzati alla diffusione delle attività sui principali mezzi di comunicazione.

Supporto alla registrazione e all'abilitazione ai bandi disponibili sul Mercato Elettronico della P.A., lo strumento di e-Procurement attraverso cui le Amministrazioni Pubbliche, per valori inferiori alla soglia comunitaria, acquistano beni e servizi da fornitori abilitati sul sistema.

- **14 cooperative** cooperative supportate all'abilitazione al sistema (il doppio rispetto all'anno precedente)

Tale servizio sarà ulteriormente potenziato grazie alla recente adesione di Legacoop FVG al "Progetto Sportelli in Rete P.A." di Consip, iniziativa che prevede l'attivazione, presso le Associazioni accreditate, di Sportelli a supporto delle cooperative associate sul tema.

› Assistenza per lo sviluppo delle cooperative esistenti e delle reti di imprese

Legacoop FVG è impegnata a favorire lo sviluppo sostenibile degli Enti associati e del Movimento Cooperativo nel suo insieme, sfruttando i nuovi spazi e le opportunità emergenti dalla crisi stessa, in coerenza con i principi e i valori propri della cooperazione. Si ragiona in termini di crescita dimensionale, di diversificazione aziendale, di costruzione di politiche di gruppo, di filiera, di rete fino a puntare a processi di aggregazione e di fusione tra cooperative anche facenti attività diverse ma sinergiche, per dar vita a realtà più complesse, strutturate e competitive.

› Formazione per le associate

Formazione e miglioramento delle competenze delle risorse umane a tutti i livelli sono aspetti fondamentali su cui investire per competere sul mercato. Legacoop FVG contribuisce, quindi, a organizzare momenti di incontro su temi di interesse e di attualità tra le associate anche collaborando con strutture formative nazionali e/o regionali.

Circolari informative pubblicate da Rete Nazionale Servizi sulla piattaforma web "Ca.P.A.C.E." lanciata ad inizio 2014 da Legacoop Nazionale e raggiungibile direttamente dal sito www.legacoopfvg.it (sezione "servizi"). Si tratta di un servizio che Legacoop offre alle associate per dare nuove opportunità, vantaggi e informazioni per innovare, competere e crescere.

- **120.000 visualizzazioni** di pagine di Ca.P.A.C.E. nel 2016 (155.000 nel 2015)
- **3.300 iscritti** al 31/12/2016 (2.050 al 31/12/2014, 2.870 al 31/12/2015 e 3.400 ad oggi)
  - di cui **1.720 cooperative** (1.100 al 31/12/2014; 1.580 al 31/12/2015 e 1.780 ad oggi)
- **96 iscritti a Ca.P.A.C.E.** in Friuli Venezia Giulia al 31/12/2016 (69 al 31/12/2014; 85 al 31/12/2015 e 97 ad oggi)
  - di cui **59 cooperative** (49 al 31/12/2014; 54 al 31/12/2015 e 59 ad oggi)

Legacoop FVG, in collaborazione con altri enti ed associazioni (Legacoop regionali e settoriali, cooperative associate, enti di formazione, Airces, Assicoop, Camere di Commercio, ecc.) ha organizzato e/o coordinato seminari, convegni, momenti di incontro e di scambio su temi di interesse ed attualità, attività di studio e di ricerca.

Inoltre, rappresentanti di Legacoop FVG sono stati chiamati come relatori in eventi promossi da altre realtà associative come nel caso del convegno "LA RESISTENZA COOPERANTE. Percorsi possibili di sviluppo locale" (Paluzza, sabato 16 luglio 2016).
Legacoop FVG inoltre supporta le cooperative nella predisposizione di piani formativi aziendali - anche favorendo il coordinamento con apposite strutture e ricercando finanziamenti dedicati - e promuove le proposte formative presenti sul territorio nonché l'adesione delle cooperative a Fon.Coop e la partecipazione agli avvisi promossi dal Fondo.

› Riepilogo seminari, eventi, congressi organizzati da Legacoop FVG nel 2016

I nuovi decreti del jobs act e la sicurezza sul lavoro

Congresso Legacoop Agroalimentare delle cooperative agroalimentari e di pesca del Veneto e del Friuli Venezia Giulia

Il bilancio d'esercizio: come cambia dal 2016

COO_GENYA Cooperazione e genere
- Il valore della diversità;
- Smart work: flessibilità e lavoro;
- Welfare e business;
- Convegno finale: buone prassi cooperative

L'economia circolare in Friuli Venezia Giulia. Novità e opportunità per le imprese e gli enti locali del FVG in materia di ricircolo e riutilizzo del rifiuto

Gli adempimenti previsti per le cooperative con prestito sociale

Aspetti assicurativi negli appalti pubblici e privati

L'obbligo di predisposizione del rendiconto finanziario e l'adeguamento ai fini comparativi del bilancio 2016 ai nuovi schemi di compilazione

Il nuovo codice degli appalti. Le novità previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50

Incontro con la delegazione della provincia di Santa Fe

La riforma degli ammortizzatori sociali

L'etichetta, la sicurezza alimentare e la certificazione AQuA per la promozione e valorizzazione dei molluschi bivalvi del Friuli Venezia Giulia

Incontri formativi su temi finanziari:
- La comprensione delle logiche finanziarie e delle soluzioni offerte dal sistema bancario
- Panoramica degli elementi necessari alle banche per poter affidare la clientela
- Gli aspetti di costo totale, di rischio e di contenzioso nei rapporti con le banche

Presentazione libro "Europa 2020" di G. Lorenzon

Assemblea regionale cooperative sociali

Sullo stato di attuazione della legge regionale sull'invecchiamento attivo

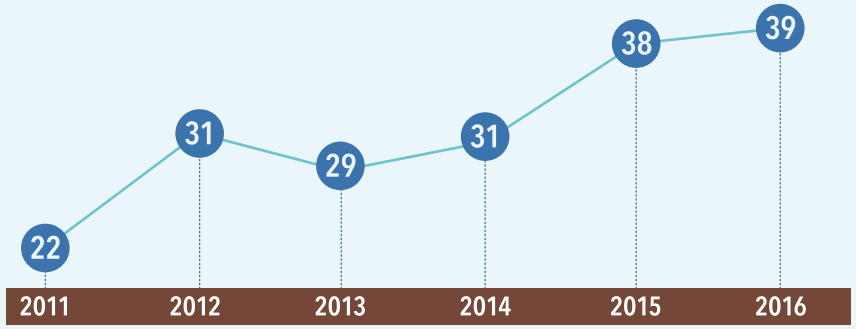
Crisi di liquidità: capire le cause e trovare le soluzioni. La buona gestione finanziaria aziendale
- il rapporto con gli istituti di credito e la finanza aziendale (l'equilibrio più difficile da raggiungere oggi)
- la finanza aziendale (meccanismi di funzionamento, sua programmazione e controllo) e- come si imposta un semplice ma efficace sistema di gestione finanziaria aziendale
- dalla tecnica alla pratica

130 anni di Legacoop
- l'evoluzione della cooperazione di consumo e della GDO in Italia e in FVG
- si può ancora fare!
- quando il lavoro si riprende il lavoro
- la cooperazione e nuovi linguaggi di trasmissione del sapere

Corso di formazione per soci e neo amministratori

Il nuovo accordo stato-regioni

Incontro di studio su il modello organizzativo per la prevenzione dei reati ex D.Lgs. 231/2001



Momenti di incontro organizzati da Legacoop FVG autonomamente o in collaborazione con altri soggetti

Mediamente si sono registrate più di 30 presenze per evento.

Il percorso formativo rivolto a neo Amministratori e Soci nato anche dal confronto con le cooperative nelle tre commissioni, è stato organizzato in sinergia con Isfid Prisma allo scopo di fornire strumenti idonei per una maggior consapevolezza del proprio ruolo nell'impresa cooperativa.

- **4 moduli formativi:**
  - -Principi e valori – Lavorare in cooperativa
  - -La comunicazione
  - -Il piano Marketing
  - -Bilancio e Business Plan
- **64 ore di lezione**
- **9 incontri formativi**
- **9 docenti**
- **13 cooperative iscritte**
- **38 partecipanti totali** di cui 7 partecipanti a tutti i moduli formativi e 31 partecipanti ad almeno due moduli

› Analisi dei dati e dei flussi di bilancio

Il monitoraggio degli andamenti delle attività economiche e imprenditoriali e dei risultati delle imprese viene effettuato mediante l'analisi dei dati e dei flussi di bilancio, degli indici economici, patrimoniali e finanziari e tramite l'esame delle fluttuazioni congiunturali e delle variazioni strutturali.
Tale studio è declinato sia a livello di singola impresa che a livello aggregato, per contestualizzare le risultanze ed individuare il trend del settore di riferimento.
Non si tratta unicamente di un utile strumento statistico, ma anche di un'attività che permette di individuare sia le eccellenze che le problematiche. Queste ultime sono segnalate al responsabile di settore che coordina le specifiche attività d'intervento ed attiva le risorse migliori per tentare di prevenire il peggioramento della situazione aziendale, a prevenzione anche di possibili responsabilità del gruppo dirigente, o per indirizzare tempestive azioni di risanamento.

I progetti internazionali

Legacoop FVG, in generale, si conferma quale importante punto di riferimento per il mondo cooperativo regionale e nazionale nella ricerca di opportunità di crescita delle imprese associate anche al di fuori dei confini nazionali, soprattutto guardando all'area dei Balcani ed ai paesi dell'ex Jugoslavia. A tal scopo, in questi anni, l'Associazione regionale ha ulteriormente rafforzato una serie di relazioni con le istituzioni, le organizzazioni d'impresa e le Associazioni cooperative europee grazie al consolidamento delle esperienze ottenute nella gestione di importanti progetti, anche in qualità di lead partner, che hanno visto la partecipazione di importanti partner nazionali ed esteri. Anche nel corso del 2016 Legacoop FVG ha preso parte, direttamente o coinvolgendo imprese associate o società di sistema, alla programmazione europea 2014-2020 presentando idee progettuali a valere sui bandi Interreg Italia-Slovenia e Spazio Alpino.

› PACTO TERRITORIAL 2 Productos Agroalimentarios, Calidad, Tradiciones y Territorio 2

Coordinamento: Alessio Di Dio
Fonte: Legge regionale n. 19 del 30 ottobre 2000, "Interventi per la promozione, a livello regionale e locale, delle attività di cooperazione allo sviluppo e partenariato internazionale".
Soggetto proponente: Legacoop FVG.
Partner: Comune di Fiumicello, Parco Agroalimentare di San Daniele, Municipalità di Avellaneda, Municipalità di Colonia Caroya, Asociacion Civil Juventud Agrario Cooperativista, Ente Friuli nel Mondo (partner associato).
Obiettivi: promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nella città di Colonia Caroya e supportare i piccoli produttori della municipalità di Avellaneda a gestire le attività e le proprietà per implementare il reddito, creare sistemi aggregativi e di distribuzione, fronteggiare con maggiore efficacia i molteplici effetti del cambiamento climatico.
Attività: formazione, assistenza tecnica, scambio di buone pratiche finalizzate allo sviluppo di micro imprese associate, alla valorizzazione delle risorse ambientali, al rafforzamento delle conoscenze e relazioni interculturali, al rafforzamento istituzionale e alla coesione sociale. Valutazione sulla possibilità di creare imprese cooperative atte agli scopi.
Stato dell'arte: il progetto è stato presentato a valere sul bando 2014 ai sensi della LR 19/2000 nel mese di dicembre 2014 ed è stato ammesso a finanziamento a marzo 2015. Tra ottobre e novembre 2015 si è svolta la prima missione in Argentina, con la visita della delegazione italiana alle due municipalità e con l'inizio del lavoro sul campo, in collaborazione tra i diversi partner del progetto. Nel maggio del 2016 si è tenuta in Friuli la visita delle delegazioni dei due comuni argentini. Sono stati organizzati nella stessa settimana due programmi di lavoro distinti per le due finalità del progetto. Il primo, comprendente i rappresentanti della municipalità di Avellaneda e di Legacoop FVG, ha visto la delegazione impegnata in diverse visite sul territorio regionale utili alla comprensione del modello di accoglienza turistica diffusa, di sistemi di produzione e vendita di prodotti locali al pubblico e alla GDO (con particolare attenzione alle normative vigenti in campo distributivo e sanitario), della tutela e valorizzazione del patrimonio naturalistico, tutto ciò anche per mezzo di imprese nate in forma cooperativa. Il secondo gruppo, formato da rappresentanti della municipalità di Colonia Caroya e seguiti da personale di Legacoop FVG e NET (partner tecnico del comune di Fiumicello), ha esplorato il settore della raccolta differenziata dei rifiuti in FVG, soffermandosi oltre che sulla parte teorica (normative, organizzazione e funzionamento delle strutture in base alle leggi locali) anche sulla parte pratica con le visite a diversi impianti di raccolta e stoccaggio dei rifiuti in regione. Nel mese di novembre, infine, c'è stata la chiusura del progetto con la visita finale della delegazione italiana in Argentina, accompagnata dalla presenza istituzionale del Presidente del Consiglio Franco Iacop, per prendere atto dello stato delle cose e per la valutazione dei risultati raggiunti.
I risultati sono stati eccellenti. Nel comune di Colonia

Caroya, nonostante una debolezza strutturale di base ed una scarsa consapevolezza iniziale dell'importanza della raccolta differenziata e dei pericoli dello sversamento incontrollato in discarica dei rifiuti (soprattutto di origine animale), la municipalità ha coinvolto le associazioni del territorio ed il governo provinciale riuscendo ad attirare l'attenzione di tutti sul problema, organizzando in tal senso dei forum pubblici e dandone risalto sui media locali, coinvolgendo anche partner privati come le grandi imprese produttrici del territorio e dando vita ad un piano pubblico della raccolta differenziata diviso per quartieri e iniziando a regolamentare e a stanziare fondi per la gestione, la messa in sicurezza e l'ampliamento della discarica comunale. Ad Avellaneda i piccoli produttori locali sono riusciti a mettersi in rete, sistemando (seguendo i suggerimenti dati) le loro piccole unità produttive e dando vita ad una cooperativa di distribuzione dei prodotti locali che ha aperto la propria sede nel capoluogo. Inoltre la municipalità, con il contributo economico del progetto, è riuscita a valorizzare il territorio comunale grazie all'installazione di appositi cartelloni pubblicitari utili a richiamare l'attenzione sulle attrazioni naturali del luogo e sull'offerta gastronomica.
Anche alla luce del grado di soddisfazione riscontrato con questi progetti, a fine 2016 Legacoop FVG è stata coinvolta dalla Regione come partner per la visita istituzionale in Friuli Venezia Giulia della delegazione della Provincia di Santa Fe che ha visto nostri ospiti il Vicegovernatore Fascendini, il senatore Marcon, la deputata Jacuzzi e cinque sindaci della Provincia. La visita è stata l'occasione per gettare le basi di nuove collaborazioni economico-sociali tra Provincia e tessuto politico, imprenditoriale ed associativo regionale.

Le relazioni industriali e con le Pubbliche Amministrazioni

› Tematiche occupazionali

La crisi, da fenomeno a situazione ormai strutturale, continua a mordere. L'Associazione così si è concentrata anche su percorsi di razionalizzazione attraverso interventi di accorpamento/assorbimento delle cooperative, con l'obiettivo di preservare innanzitutto posti di lavoro.
Durante l'anno 2016 Legacoop FVG ha partecipato, curandone spesso l'organizzazione, ad incontri tra i propri responsabili settoriali e i referenti delle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL (unitariamente o singolarmente) al fine di trovare soluzioni condivise in casi di crisi aziendali, per accordi di secondo livello e su temi occupazionali.
Nel corso del 2016 cooperative, sindacati ed Enti pubblici sono stati coinvolti nei seguenti seminari:

- il nuovo codice appalti - le novità previste dal decreto legislativo 18/04/2016 n. 50 (23 Maggio 2016);
- la riforma degli ammortizzatori sociali (26 maggio 2016);
- presentazione accordo quadro regionale per la detassazione dei salari di produttività (14 dicembre 2016).

Nel 2016 Legacoop FVG ha assistito 4 cooperative per la Cassa Integrazione in Deroga, sottoscrivendo 4 accordi. Ha assistito 1 cooperativa per la sottoscrizione di un Contratto di solidarietà difensiva. Ha inoltre assistito n. 1 cooperativa per una procedura di licenziamento di n. 2 lavoratori e ha supportato 2 cooperative per la proroga di 1 accordo sindacale per il trasferimento temporaneo del personale per affitto ramo d'azienda che coinvolgeva n. 21 lavoratori.
Legacoop, unitamente a Confcooperative e AGCI, ha sottoscritto l'accordo quadro regionale per la detassazione dei salari di produttività; congiuntamente alle altre associazioni datoriali ha sottoscritto l'accordo per la C.I.G. in deroga del settore pesca per la regione FVG ed il Contratto Integrativo regionale di lavoro per gli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria.
Legacoop FVG ha partecipato in 4 occasioni al Tavolo di Concertazione organizzato dalla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, finalizzato a discutere e a sottoscrivere le intese relative alla concessione degli ammortizzatori in deroga nel 2016, ad esprimere pareri in merito alle linee guida per la stipula delle convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone disabile, al Piano triennale concernente gli Istituti tecnici superiori e il sistema di Istruzione e formazione Tecnica superiore e i Poli Tecnico Scientifici in FVG, all'accertamento della permanenza delle situazioni di grave difficoltà occupazionale in scadenza il 31/12/2016, all'aggiornamento del repertorio delle qualificazioni regionali.
Legacoop FVG ha inoltre partecipato a 5 incontri della Commissione Regionale per il lavoro dove è stata chiamata ad esprimere parere in merito alle Modifiche al Regolamento per la concessione e l'erogazione di contributi a sostegno delle imprese che stipulano i contratti di solidarietà difensivi e per l'integrazione della retribuzione dei lavoratori interessati dalla conseguente riduzione dell'orario di lavoro, sul Regolamento recante criteri e modalità per l'utilizzo del Fondo regionale per l'occupazione delle persone disabili, sul Regolamento per l'attivazione di tirocini, sul Regolamento concernente le procedure di rilascio dell'autorizzazione all'esonero parziale in attuazione dell'art.36, comma 3 bis, lettera e), della L.R. 18/2005, sul Regolamento per la concessione e l'erogazione degli incentivi di politica attiva del lavoro, sul Regolamento recante modifiche al Regolamento recante indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata, sul Regolamento recante modifiche al regolamento concernente le procedure e i requisiti per l'accreditamento di servizi al lavoro, le modalità di tenuta dell'elenco regionale dei soggetti accreditati e l'affidamento dei servizi al lavoro, sulle Linee guida per la stipula delle convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone disabili.
Legacoop FVG ha partecipato alla seduta del Comitato di Sorveglianza sul programma operativo Regionale del Fondo sociale Europeo 2014/2020, durante il quale è stata presentata la relazione annuale di attuazione 2015, l'informativa sullo stato di avanzamento del PO in corso nel 2016, sull'attuazione delle strategie di comunicazione e sulle attività da svolgere nel corso del 2017, sulle attività di valutazione, sulle attività di audit.

› Comitato Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale

Legacoopsociali Fvg contribuisce al funzionamento del Comitato Paritetico Regionale per la Cooperazione Sociale, di cui ha la presidenza pro tempore, svolgendo anche le relative funzioni di segreteria. Il CPR è un organismo bilaterale previsto dal CCNL del settore, composto dalle tre associazioni cooperative AGCI-Solidarietà, Federsolidarietà-Confcooperative e Legacoopsociali, e dalle organizzazioni sindacali FISASCAT-CISL, FP-CGIL, FP-CISL e UIL-FPL. Il CPR svolge, oltre all'attività di relazione tra le parti sociali, l'attività di Osservatorio sugli appalti (l'unico operante nella realtà regionale), a totale carico volontaristico. Attivo da decenni, costituisce una buona pratica nazionale e svolge funzioni di segnalazione, contenzioso, informazione e consulenza gratuiti, sia a favore degli operatori del settore che delle stazioni appaltanti, con ampio riconoscimento da parte degli enti locali ed efficaci effetti sulle buone pratiche negli affidamenti del settore.

› Relazioni con le Pubbliche Amministrazioni

Le relazioni con le P.A., ed in particolare con l'Amministrazione Regionale, sono quelle che hanno segnato maggiormente il 2016. Si è lavorato soprattutto in vista del rinnovamento della legislazione nei campi:

- a) delle norme di settore, a partire in primo luogo dalla vicenda del trasferimento delle competenze dalle Province alla Regione: con le leggi 21 e 25 del dicembre scorso la legge regionale di settore

(l.r. 20/2006) ha subito significativi adeguamenti;

› b) del rifinanziamento delle cooperative del settore sociale, dopo dieci anni esatti di stasi delle risorse: con il bilancio 2017 si sono potenziati gli interventi, per la prima volta dall'approvazione della legge regionale 20, anche con significative riqualificazioni delle misure (in particolare con gli incentivi alle amministrazioni locali ed alle aziende pubbliche locali), al fine di sviluppare gli affidamenti di lavori alle cooperative di inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

› c) dell'organizzazione di uno specifico servizio regionale per la promozione della cooperazione sociale, per rispondere alle esigenze di coordinamento interassessorile (hanno competenze attinenti alla cooperazione sociale, oltre alle Attività Produttive, anche gli assessorati alla Salute ed al Lavoro, ma anche quelli alle Autonomie Locali, all'Agricoltura ed alla Cultura), che richiedono funzioni generali e trasversali che oltrepassano le mere competenze in materia di vigilanza ed incentivi del servizio Commercio e cooperazione;

› d) delle nuove politiche per la prima infanzia;

› e) della risoluzione della gravosa problematica delle migliaia di operatori sociali privi di titoli: dapprima è stata approvata – sull'onda di un forte movimento di protesta degli operatori e delle associazioni del settore, con l'organizzazione di iniziative molto partecipate - l'imperfetta l.r. 9/2016; poi, a fine anno, con la legge 24/2016, si è attuato una significativa messa a punto della normativa. Purtroppo, in attesa della definitiva approvazione della nuova legge nazionale sugli educatori, la gran parte della categoria vive ancora una situazione precaria (anche se sono stati riconosciuti, nell'area socioeducativa, i laureati in Scienza dell'Educazione), mentre gli addetti all'assistenza – per i quali si è avuto l'allargamento a quasi 11 classi di anzianità professionale della possibilità di corsi agevolati con le "misure compensative" – soffrono tuttora della situazione di forte sottodimensionamento dell'offerta formativa regionale, a fronte dell'assoluta mancanza di personale qualificato disoccupato (per un gap di molte centinaia di persone da assumere). Sotto questo aspetto, le associazioni della cooperazione sociale rivendicano tutt'ora non solo l'esplicitazione del criterio generalizzato della "clausola sociale" nei cambi di appalto, a tutela del posto di lavoro di tutti gli operatori "privi di titolo" occupati, spesso da decenni, con grossi sforzi formativi da parte delle cooperative, ma anche la necessità di un censimento preciso del fabbisogno formativo del settore e di una relativa liberalizzazione dell'offerta formativa;

› f) della normativa e procedure amministrative conseguenti in materia di affidamenti. Le prese di posizione di Legacoopsociali FVG hanno trovato una loro parziale accoglienza da parte della centrale acquisti della sanità EGAS e, in misura minore, della neocostituita CUC, ma necessitano di un preciso atto di orientamento da parte della Giunta Regionale. Altri problemi si pongono, sia nell'applicazione delle nuove norme di incentivo agli EE.LL., introdotte con la l.r. 21/2016 ed in attuazione dell'art. 112 del nuovo Codice degli Appalti; che nella precisa definizione degli spazi operativi del volontariato gratuito, di cui è forte il rischio di strumentalizzazione al fine di un illegale "risparmio" della spesa pubblica; sia infine – ed a questo proposito è stato positivo il recente provvedimento governativo di limitazione dei vouchers, a seguito del referendum promosso dalla CGIL – nella lotta alla deregolamentazione dei rapporti di lavoro negli appalti pubblici. In particolare, l'associazione ha richiesto l'approvazione urgente di una delibera-quadro da parte della Giunta Regionale che (come avvenuto in altre regioni) dia direttive alle strutture dipendenti, agli enti locali ed alle aziende partecipate, sia fissando la percentuale minima di appalti (sull'esempio della Provincia di Udine, che lo ha individuato nel 10%) da riservare alla cooperazione di inserimento lavorativo, che per promuovere e generalizzare le modalità di affidamento coprogettuale nel campo dei servizi sociali, sanitari ed educativi.

La comunicazione

Pagine Cooperative, realizzato con la collaborazione dello Studio Pironio responsabile dell'ufficio stampa di Legacoop FVG, è la pubblicazione che contribuisce alla diffusione di notizie, informazioni, idee di Legacoop FVG e delle sue associate. Dal 2010 è divenuto anche Web Magazine: tutte le pubblicazioni sono disponibili su www.legacoopfvg.it.

"Pagine Coop@nline" è la **newsletter mensile** pubblicata sul sito di Legacoop FVG e inviata agli iscritti via mail. È lo strumento di divulgazione di progetti, servizi e attività dell'Associazione, di opportunità che il territorio offre alle cooperative. Pubblica notizie che le associate vogliono comunicare in merito a progetti di sviluppo, idee per crescere, nuove sinergie.

L'ufficio stampa è coordinato dallo "Studio Pironio consulenti in comunicazione" la cui attività ha permesso a Legacoop FVG di rafforzare la propria identità attraverso i quotidiani, periodici e emittenti radiofoniche e televisive.

Il sito Internet **www.legacoopfvg.it** (integrato da febbraio 2014 nella piattaforma web Ca.P.A.C.E. resa disponibile da Legacoop Nazionale) presenta informazioni di ordine generale su Legacoop FVG, mette a disposizione link d'interesse ed indicazioni utili e specifiche sulla cooperazione. Attività e iniziative organizzate da Legacoop FVG e dalle sue associate.
Sul sito inoltre è possibile trovare un archivio di documenti, testi, audio e video.

Facebook sono attive le pagine di "Legacoop FVG" e "Generazioni Legacoop Friuli Venezia Giulia".

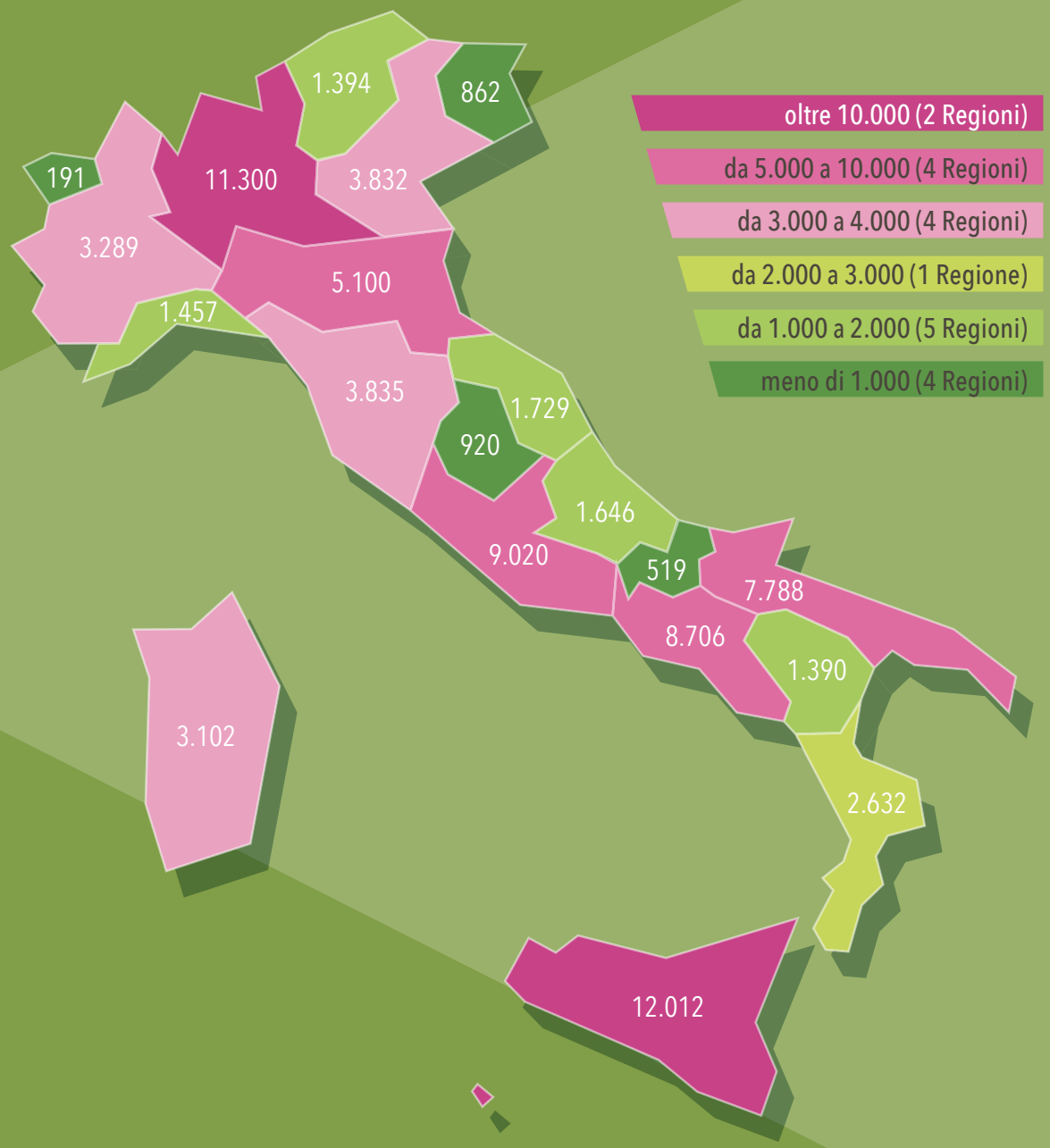
Pagine Utili è il pratico strumento di ricerca e presentazione, contenente informazioni e riferimenti di tutti gli enti associati a Legacoop FVG.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Uscite PAGINE COOPERATIVE	7	8	8	4	2	1	2	1	1
Uscite della newsletter "PAGINE COOP@NLINE"					4	11	12	10	12
Articoli pubblicati sulla newsletter "PAGINE COOP@NLINE"						99	107	50*	60*
Uscite su carta stampata (quotidiani e periodici)	105	108	72	73	92	94	114	110	102
Uscite su TV	74	68	44	62	71	55	60	65	62
Uscite su radio	36	57	65	80	69	56	48	60	60
Conferenze stampa-convegni mediatici	4	3	3	1	2	2	9	14	15
Costo in euro per l'attività di comunicazione	**66.696**	**76.124**	**39.569**	**29.845**	**36.473**	**25.471**	**28.270**	**21.177**	**28.449**

**Il numero di articoli dipende dall'impostazione grafica data alle newsletter, ammodernata da agosto 2014.*

L'ANDAMENTO DEGLI ENTI ASSOCIATI E LE ATTIVITÀ PROGETTUALI DI SETTORE

Le cooperative attive in Italia nel 2016:
suddivisione per Regione[1]

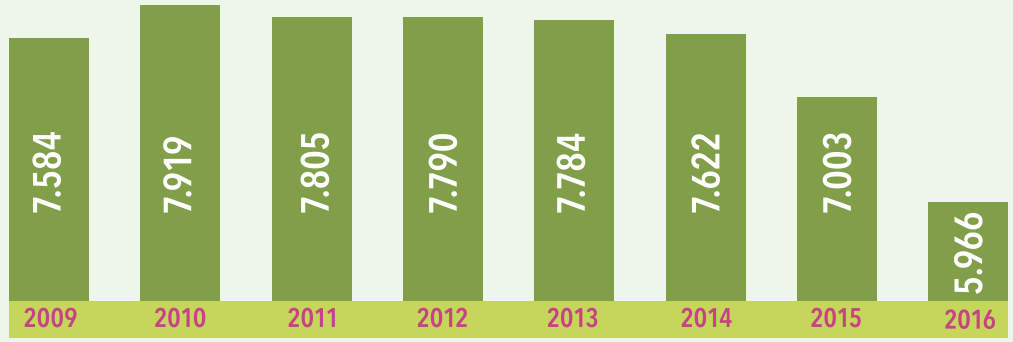


Le cooperative in Italia

114.667 cooperative in tutta Italia iscritte presso l'Albo delle società cooperative tenuto dal Ministro dello sviluppo economico[2] (circa 6 milioni e 74 mila le imprese italiane registrate al Registro delle Imprese[3], circa 41mila imprese in più rispetto al 2016).

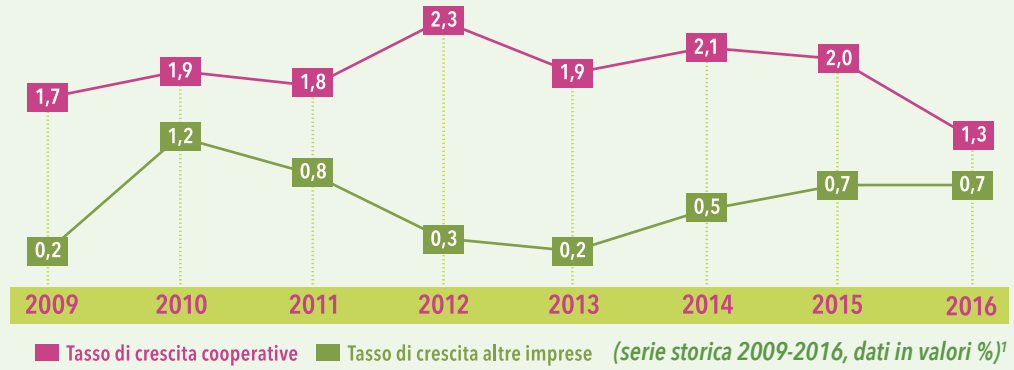
80.636 cooperative attive in Italia nel al 31/12/2016 (79.487 nel 2015, 78.298 nel 2014, 76.774 nel 2013) +1.4% rispetto al 2015[1].

"nel 2016 si segnala un rallentamento della dinamica delle nuove costituzioni di cooperative in Italia. Tuttavia, il saldo tra nuove costituzioni e cancellazioni si mantiene positivo, anche in virtù dell'accelerazione della dinamica rilevata tra le cooperative femminili e tra quelle di stranieri."[3]



Le nuove cooperative costituite in Italia (serie storica 2009-2016)[1]

"il tasso di crescita delle cooperative [...] risulta sempre positivo dal 2009 al 2016 ed è sempre maggiore rispetto a quello relativo al totale delle altre imprese in Italia."[3]



(serie storica 2009-2016, dati in valori %)[1]

1 Studi & Ricerche N° 32 "Confcooperative: le cooperative attive in Italia (2016)" - Febbraio 2017

2 http://dati.mise.gov.it/ (dati al 22/8/2017)

3 Comunicato Stampa Movimprese – "Natalità e mortalità delle imprese italiane registrate presso le camere di commercio – anno 2016" (Padova, 31 gennaio 2017)

› Le associate all'Alleanza delle Cooperative Italiane e a Legacoop Nazionale

39.000 imprese associate all'Alleanza delle Cooperative Italiane che rappresentano oltre il 90% del quadro cooperativo italiano per persone occupate (**1.150.000**), per fatturato realizzato (**140 miliardi di Euro**) e per soci (**oltre 12 milioni**), numeri che portano la cooperazione a incidere sul PIL per circa l'**8%**.[5]

11.115 cooperative aderenti a Legacoop Nazionale[6] (11.661 al 31/12/2015, 11.887 al 31/12/2014)

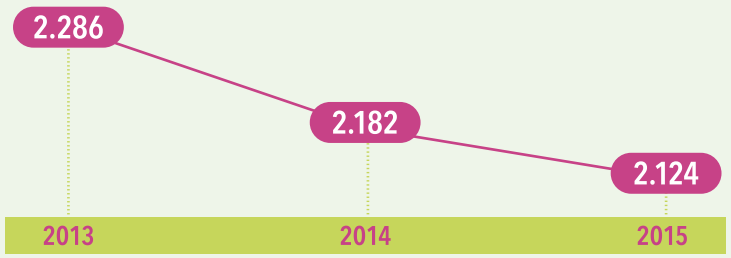
› I risultati delle cooperative di Legacoop Nazionale[7]

Il campione analizzato mediante i dati da CRM si compone di 5659 cooperative aderenti a Legacoop Nazionale di cui sono disponibili tutti i bilanci degli esercizi 2015, 2014 e 2013.

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE	RISULTATO OPERATIVO
2015	57.090.913.781	2%	338.071	5%	9.033.507	2%	380.819.758
2014	56.234.177.181	0%	322.282	3%	8.828.073	4%	229.448.872
2013	56.361.189.673		313.230		8.482.895		191.803.181

ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO	RISERVE	PATR. NETTO	DEBITI V/SOCI
	UTILE	PERDITE				
2015	1.152.627.137	-618.526.844	7.219.012.410	20.340.437.443	27.452.991.062	12,8 mld
2014	830.214.455	-610.505.622	7.075.068.934	20.123.486.330	26.962.913.375	13,2 mld
2013	764.440.064	-560.900.181	6.766.745.366	19.926.497.688	26.551.705.968	13 mld

Cooperative del campione che hanno chiuso il bilancio in perdita negli esercizi 2013, 2014 e 2015



› Situazione nel 2016[8]

Gli uffici studi delle Associazioni che fanno riferimento all'Alleanza della Cooperative Italiane, con cadenza quadrimestrale, effettuano indagini congiunturali mediante interviste sottoposte a cooperative aderenti. Dall'indagine pubblicata a Gennaio 2017 e basata su un campione di 514 cooperative, emerge che il livello della domanda è considerato nella norma dalla maggioranza degli intervistati, con una dinamica di fatto piatta sul fronte inflazionistico. Sono tuttavia in maggior numero i giudizi positivi rispetto a quelli negativi espressi dagli intervistati relativi alla dinamica del fatturato a confronto con l'anno precedente (rispetto al 2015 il fatturato rilevato è stato maggiore per il 41,1% degli intervistati, mentre è stato minore per il 24,7%) e il posizionamento competitivo nel 2016 appare prevalentemente in miglioramento, così come la dinamica occupazionale.
Il livello di liquidità rispetto alle esigenze operative è considerato buono dal 50,8% degli intervistati e, nell'ultima parte del 2016, sono stati rilevati alcuni segnali di miglioramento sul fronte dei pagamenti dei crediti e degli arretrati dovuti dalla P.A..

› Quadro di sintesi sul primo quadrimestre 2017[9]

Secondo il più recente Rapporto Congiunturale sulle Imprese Cooperative (maggio 2017), rispetto al quadrimestre precedente, nei primi 4 mesi del 2017 non hanno trovato riscontro le aspettative di recupero della domanda emerse nella precedente rilevazione ed è diminuita la quota di chi ha potuto constatare una riduzione nei tempi medi di incasso dei crediti vantati nei confronti della P.A. e dei clienti privati. Vengono invece confermate, anche se in misura più moderata rispetto alle previsioni, le indicazioni di miglioramento della dinamica congiunturale della forza lavoro (determinante il contributo della cooperazione sociale e dei servizi).

5 http://www.alleanzacooperative.it/l-associazione

6 Anagrafica "Legacoop-ufficio nazionale revisioni" dato al 22/8/2017

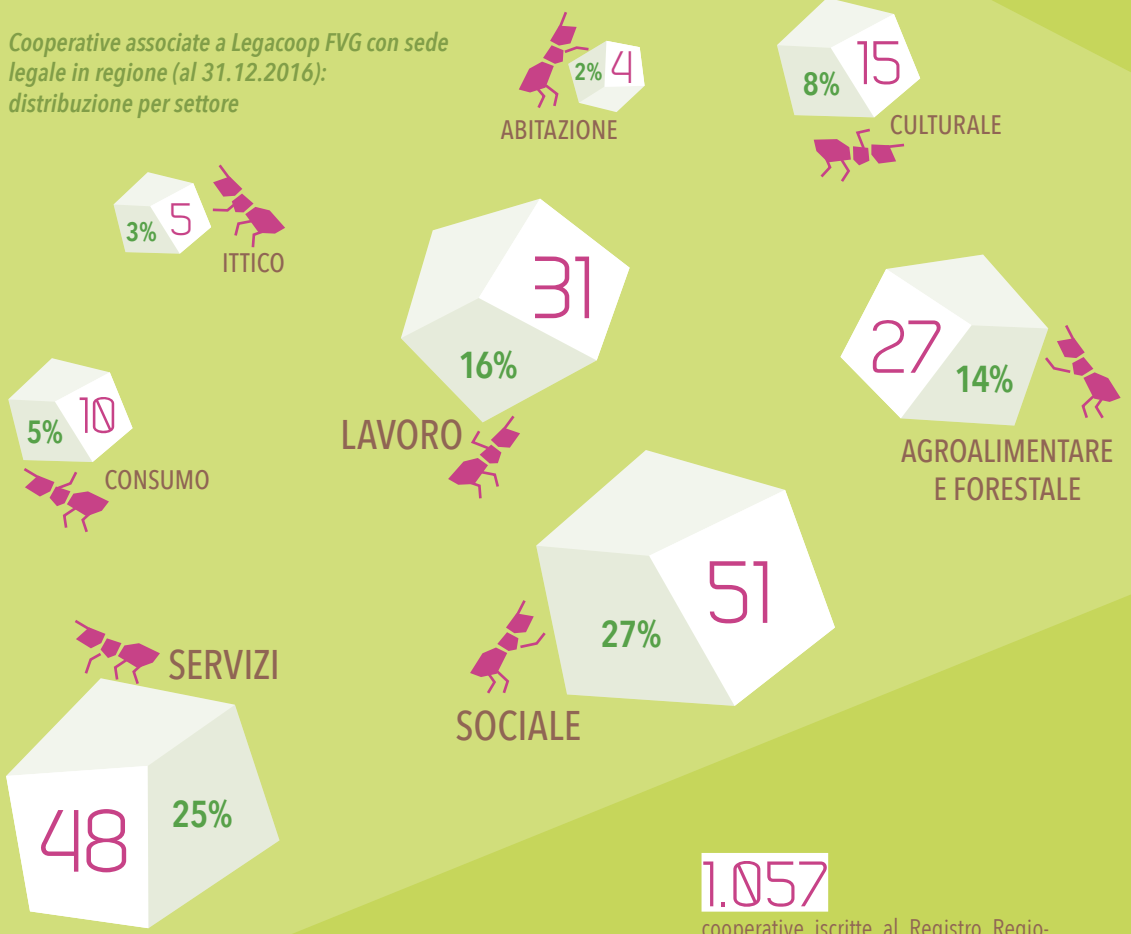
7 Dati forniti da CRM s.r.l., la società che annualmente fornisce al movimento Legacoop il database con i dati di bilancio delle aderenti, le relative riclassificazioni ed indici e dagli uffici studi delle 3 Associazioni dell'Alleanza delle Cooperative Italiane attraverso le indagini congiunturali quadrimestrali.

8 Studio basato su interviste a 514 cooperative svolte da SWG e da Eurema soc. coop e presentato sul "Rapporto congiunturale sulle imprese cooperative" N. 10 – Alleanza delle Cooperative Italiane – Gennaio 2017

9 Studio basato su interviste a 577 cooperative svolte da SWG e da Eurema soc. coop e presentato sul "Rapporto congiunturale sulle imprese cooperative" N. 11 – Alleanza delle Cooperative Italiane – Maggio 2017

Le cooperative in Friuli Venezia Giulia e le aderenti a Legacoop FVG

Cooperative associate a Legacoop FVG con sede legale in regione (al 31.12.2016): distribuzione per settore



200

imprese con sede in Regione aderenti a Legacoop FVG al 31/12/2016 (195 a fine 2015, 201 nel 2014, 206 nel 2013, 218 nel 2012 e 224 nel 2011)

di cui **9** Srl/SpA partecipate da cooperative

1.057

cooperative iscritte al Registro Regionale delle Cooperative in Friuli Venezia Giulia[10]

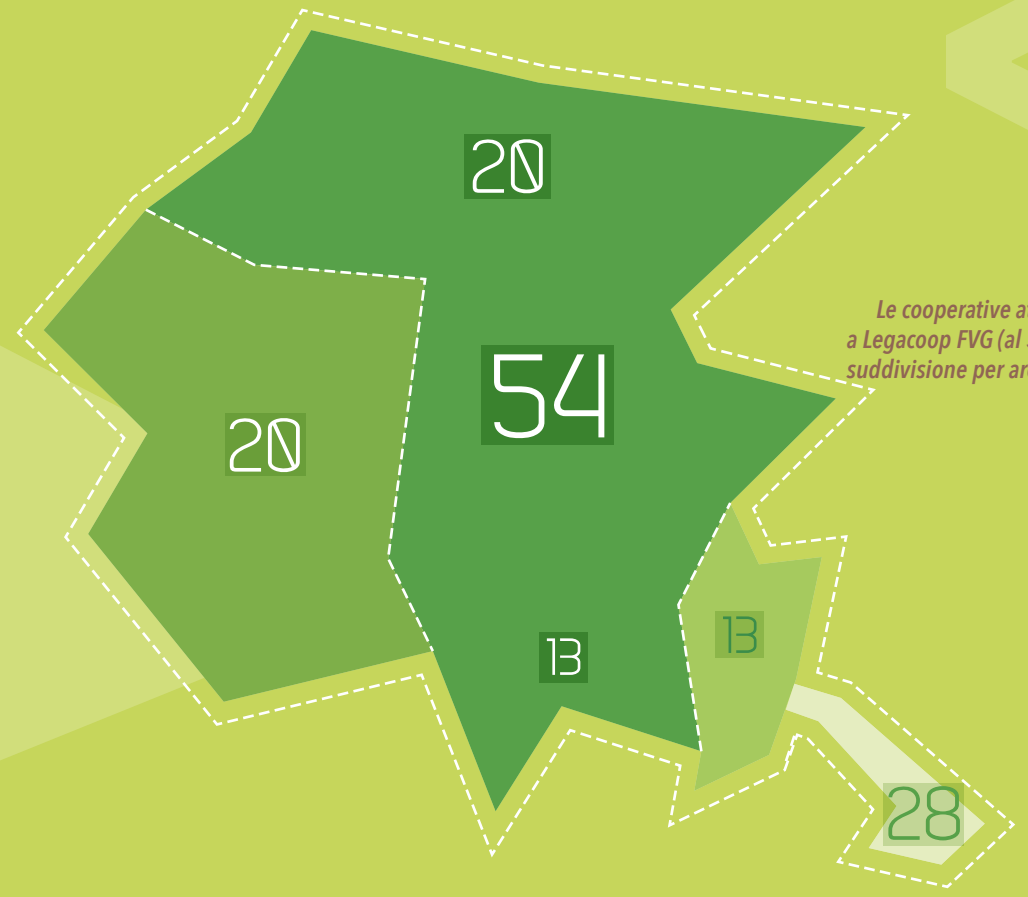
862

cooperative attive in Friuli Venezia Giulia il 31/12/2016[11] (898 al 31/12/2015 2015, 914 nel 2014)

-4%

variazione percentuale del numero di cooperative attive in Regione fra 2015 e 2016

Le cooperative attive aderenti a Legacoop FVG (al 31.12.2016): suddivisione per area geografica



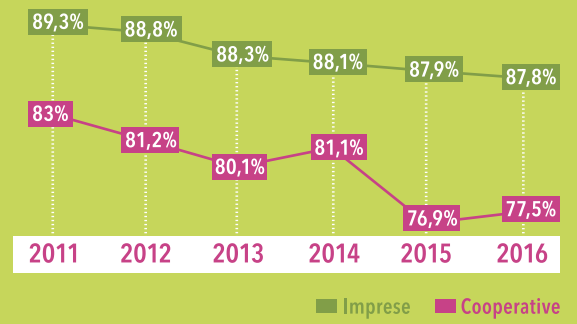
Da un confronto tra i settori, quello più colpito dalla crisi in termini di chiusura delle cooperative, risulta da anni quello della produzione e lavoro, ed in particolare il comparto impiantistico e di costruzioni.

61.3% cooperative attive del settore PL nel complesso al 31/12/2016, ovvero 19 su 31 (18 su 31, 58,1%, nel 2015 e 18 su 32, 65,6%, nel 2014) ed in particolare:

28.6% delle cooperative del comparto impiantistico (33,3% nel 2015, 44,4% nel 2014)

50% delle cooperative di costruzione (come nel 2015)

Quota percentuale di cooperative attive sul totale delle cooperative aderenti a Legacoop FVG[12] e delle imprese attive sul totale delle imprese in regione, cooperative e non[13 14]



10 http://dati.mise.gov.it/ (dati al 22/8/2017)

11 Studi & Ricerche N° 32 "Confcooperative: le cooperative attive in Italia (2016)" - Febbraio 2017

12 Rielaborazione dati ufficio monitoraggio Legacoop FVG

13 "Rapporto sull'economia del Friuli Venezia Giulia - Start-up, imprese creative e culturali", Unioncamere FVG, Maggio 2016

14 "La dinamica delle imprese in Friuli Venezia Giulia nel periodo gennaio -settembre 2016", Unioncamere FVG, Ottobre 2016 – dato al 30/9/2016

Le persone al centro

› Le donne

Uguaglianza e parità dei diritti: Legacoop e la cooperazione dimostrano di credere fortemente nel ruolo che possono ricoprire nella società italiana le donne, risorse fondamentali e imprescindibili per la crescita dell'economia e del movimento cooperativo.

› Socie

57,6% quota di socie-donne nelle cooperative aderenti a Legacoop FVG[15]

› Lavoratrici

75% quota di donne sul totale degli occupati nelle cooperative Legacoop FVG[16]. Il dato è influenzato dalla presenza, nel campione, di 2 cooperative sociali che pesano per il 61% del campione e dove la percentuale di donne occupate supera l'86%: senza tali due cooperative, le donne occupate rappresentano il 56,5% (52,8% nelle cooperative a livello nazionale[17]).

43,7% quota di donne sul totale degli occupati in regione nel 2016 in tutte le imprese[18] (42,9% nel 2015, 43,3% nel 2014)

42% quota di donne sul totale degli occupati in Italia a dicembre 2016 in tutte le imprese[19] (41,8% nel 2015; 41,9% nel 2014)

› Governance

Alla data di stesura della presente Relazione, negli Enti attivi aderenti a Legacoop FVG:

26,7% dei membri dei Consigli di Amministrazione sono donne[20] (26,6% nel 2015, 26,7% nel 2014) contro il 16% di altri modelli di impresa[21]

21,9% dei Presidenti sono donna[18] (18,2% nel 2015; 20,5% nel 2014).

Il progetto Coo-Genya

Nel corso del 2014 Legacoop FVG ha partecipato al bando indetto dalla Regione FVG a sostegno di iniziative dirette a diffondere la cultura del rispetto tra i sessi e a garantire la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna con il progetto COO_Genya che è risultato primo in graduatoria.

Capofila: Legacoop FVG

Coordinamento: Federica Visentin

Partner: COO_Genya si è sviluppato attraverso un percorso strutturato in quattro azioni, tra loro strettamente collegate e consequenziali, che hanno avuto come obiettivo quello di intervenire in maniera puntuale ed efficace sulle problematiche specifiche delle realtà associate a Legacoop FVG. Il percorso progettuale è partito da una prima "foto di gruppo" attraverso cui il "sistema Legacoop" ha potuto ricavare informazioni di dettaglio sui differenziali di genere esistenti a livello organizzativo, ma ha anche fatto emergere sia le problematiche esistenti in riferimento a percorsi di carriera, conciliazione dei tempi famiglia/lavoro, politiche di parità e di approcci di genere al secondo welfare, sia le buone prassi attuate. La rilevazione si è conclusa a giugno 2015 con l'elaborazione dell'analisi "LE DIFFERENZE DI GENERE NELLE COOPERATIVE" e nel corso del 2016 si sono svolti 3 workshop:

IL VALORE DELLA DIVERSITÀ (22/1/2016): Valorizzare le differenze all'interno di un'azienda può trasformarsi in beneficio economico, conoscere le diversità e saperle gestire è la soluzione e in questo il cambiamento generazionale nel mondo cooperativo rappresenta un'opportunità.

SMART WORK: FLESSIBILITÀ E LAVORO (19/2/2016): Le varie tipologie di lavoro flessibile rappresentano un'opportunità importante per la conciliazione. Conoscere gli aspetti pratici, organizzativi e contrattualistici e gli esempi aziendali permette di promuovere nuove forme di lavoro friendly.

WELFARE È BUSINESS (11/3/2016): La conoscenza e l'uso degli strumenti di conciliazione può passare anche attraverso un sistema di certificazione aziendale Family Friendly, che testimonia la qualità dell'impresa e rappresenta una occasione per lavoratrici e lavoratori.

I workshop hanno visto la presenza di esperti a livello nazionale, soggetti del territorio tra cui le parti sociali, istituzioni, organismi di parità che si sono confrontati proattivamente per promuovere esempi di buone prassi ed esperienze positive.

L'azione positiva "Coo_Genya", conclusa l'8 aprile 2016, ha rappresentato un primo percorso sperimentale che ha consentito a Legacoop FVG di rilevare quale sia il livello di consapevolezza e la capacità del sistema della cooperazione di riconoscere e valorizzare le risorse umane dal punto di vista di genere. Le persone rappresentano un fattore centrale nella cooperazione, inoltre la componente femminile incide per oltre la metà delle risorse umane e risulta prevalente in molti contesti organizzativi: riuscire a rendere più efficace la capacità di riconoscere il valore aggiunto che la diversità di genere può portare alle cooperative rappresenta dunque un passaggio-chiave per rendere il sistema più competitivo, innovativo e qualitativamente migliore per quanto riguarda la gestione delle risorse umane.

Con "Coo_Genya" si è avviato un percorso di crescita e cambiamento nel sistema cooperativo di Legacoop FVG, un inizio che per essere efficace nel medio-lungo periodo richiede il passaggio dalla fase di individuazione degli ambiti di intervento, alla messa a punto di interventi e strumenti operativi da sperimentare nelle organizzazioni.

› Gli Under 40 e Generazioni Legacoop FVG

"La cooperativa tende a conservarsi nel tempo per le generazioni future, alimentando un circuito virtuoso d'investimento e innovazione ed il trasferimento delle competenze e abilità fra soci anziani e giovani" (principio di solidarietà intergenerazionale)

Alla data di stesura della presente Bilancio Sociale, nelle cooperative attive aderenti a Legacoop FVG:

14,6% quota di under 40 membri dei Consigli di Amministrazione[22] (13,8% nel 2015; 16,1% nel 2014)

14,2% quota di Presidenti under 40[21] (13% nel 2015; 10,8% nel 2014).

Generazioni Legacoop FVG

In questo momento di perdurante crisi, per contribuire a riaprire l'orizzonte del futuro ad un Paese sempre più asfittico e schiacciato sul presente, talvolta addirittura sul passato, per le cooperative non è più sufficiente perseguire la politica di consolidamento patrimoniale e di accantonamenti degli utili. Percorsi di promozione e formazione della base sociale, anche finalizzati ad agevolare il ricambio generazionale, diventano di importanza strategica tanto quanto lo sviluppo di un approccio rinnovato, caratterizzato da professionalità, competenza, passione e freschezza, che spinga le cooperative a superare i propri confini, a perseguire nuovi modelli, che legga i potenziali rischi come sfide e scorga possibili opportunità e soluzioni alternative anche nell'attuale difficile situazione economica e sociale.

15 Dati al 31.12.2015 raccolti su un campione di 50 cooperative

16 Dati al 31.12.2015 raccolti su un campione di 51 cooperative

17 http://www.alleanzacooperative.it/

18 "Il mercato e le politiche del lavoro in Fvg, principali evidenze del 2016", Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (giugno 2017)

19 Rapporto annuale 2017, Istat 17 maggio 2017

20 Visure camerali delle cooperative attive aderenti a Legacoop (dato ad aprile 2017)

21 Nelle coop il sesso forte sono le donne, Redazione Vita Società Editoriale S.p.A., 7 marzo 2017

22 Visure camerali delle cooperative attive aderenti a Legacoop (dato ad aprile 2017)

Il Movimento si trova in altre parole chiamato ad aderire con maggiore slancio al valore della solidarietà intergenerazionale per dare continuità al sistema cooperativo, sostenendo un patto che veda l'affiancamento, il confronto e lo scambio di idee, proposte, valori e cultura tra giovani e meno giovani senza rinnegare ciò che è stato, ma aggiornando, attualizzando e unendo i punti di forza.
Ed è su queste basi che si fonda **"Generazioni Legacoop"**, il coordinamento dei giovani Under 40 che operano nelle cooperative e nella struttura associativa e di sistema di Legacoop. Fra le finalità principali di Generazioni vi è la promozione della formazione, della cultura, della diffusione del modello cooperativo tra i giovani come strumento di integrazione, riscatto sociale, soluzione occupazionale, sviluppo sostenibile, come risposta ai fabbisogni territoriali e collettivi per un miglioramento delle condizioni di vita. Generazioni inoltre suggerisce politiche e strumenti di sviluppo, innovazione, sostenibilità.

7 luglio 2014 data di costituzione di "Generazioni Legacoop FVG"

1 assemblea di Generazioni Legacoop FVG nel 2016

5 membri dell'Esecutivo di Generazioni Legacoop FVG (in carica dal 30 novembre 2015):

- coordinatore regionale: Federico Pittoni (presidente di Ingarcoop cooperativa di ingegneri e architetti)
- membri: Giordano Bianchi presidente di Border Studio, Alberto Dalla Francesca di Idealservice, Elena De Matteo di Legacoop FVG ed Iris Tion di Codess FVG.

42 gli iscritti a Generazioni Legacoop FVG

11 delegati all'Assemblea Nazionale di Generazioni Legacoop del 5/5/2017 con diritto di voto

› Gli svantaggiati ex L. 381/91 e L.R. 20/06

Le cooperative sociali di inserimento lavorativo (c.d. "di tipo B" e "A+B") operano sul territorio quali soggetti attivi delle politiche del lavoro sia nella loro funzione di collocamento mirato al lavoro di soggetti svantaggiati, sia nel ruolo di formazione di tali soggetti. Ad oggi le cooperative sociali di tipo B e A+B (le c.d. cooperative sociali plurime) rappresentano infatti l'unica forma organizzativa in grado di raggiungere un duplice obiettivo: a) la produzione di beni e servizi per il mercato; b) l'inserimento lavorativo sul mercato del lavoro di soggetti svantaggiati e il loro re-inserimento sociale all'interno della comunità di appartenenza.
In merito alla capacità della cooperazione sociale di promuovere percorsi di inclusione sociale e lavorativa sui territori, da alcuni anni si sono diffuse, a livello europeo e nazionale, delle significative ricerche aventi il duplice scopo di valutare l'impatto sociale delle cooperative di inserimento lavorativo e di misurare la capacità delle stesse di generare per la Pubblica Amministrazione e per la comunità benefici di natura economica. Comparando i costi per la Pubblica Amministrazione in termini di esenzioni e contributi erogati alle cooperative sociali che fanno inserimento lavorativo, con i benefici generati dalla minor erogazione di servizi di assistenza, di redditi di garanzia e di pensioni di invalidità, per ogni soggetto inserito al lavoro in cooperativa sociale gli enti pubblici beneficiano di un risparmio netto significativo.
In linea con tali ricerche sociali anche la cooperazione di inserimento lavorativo regionale si è posta come obiettivo per il biennio 2016/2017 la realizzazione di un modello di analisi dell'impatto sociale generato che ha previsto un'analisi del contesto territoriale e specifici approfondimenti sulle province di Udine e Pordenone. Tale percorso di ricerca, coordinato dal Consorzio Operativo Salute Mentale e dalla cooperativa Noncello, in sinergia con Legacoopsociali e Confcooperative – Federsolidarietà e con il supporto scientifico di Euricse (Istituto europeo di ricerca sulle Cooperative e Imprese Sociali), ha permesso pertanto di valutare l'impatto economico del campione analizzato, rappresentato da 522 percorsi di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, ex L. 381/91 e L.R.20/06; il risultato finale della valutazione di Euricse ha definito che la P.A., per ogni singola persona svantaggiata inserita all'interno di una cooperativa sociale, beneficia di un risparmio netto annuo pari a € 1.905,48.

I risultati delle cooperative di Legacoop FVG: uno sguardo d'insieme

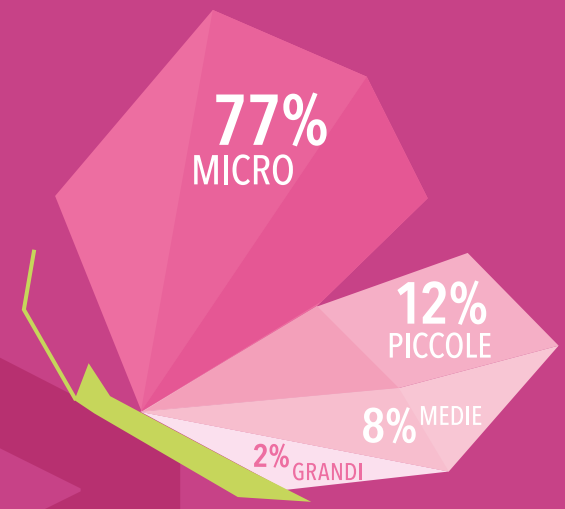
Note metodologiche:

Le analisi sono realizzate sui dati di bilancio aggiornati al 31/12/2016 disponibili al momento della stesura della presente "Relazione di Missione". All'analisi generale segue uno studio di dettaglio declinato su ogni settore, con un'indagine sui dati di bilancio 2016 e cenni sull'anno in corso.
Per l'esame degli andamenti delle associate, sono presentate le dinamiche di **valore della produzione**, del numero di **addetti** e **soci** nel periodo 2012-2016 di tutti gli enti associati a Legacoop FVG, comprese le Srl/Spa partecipate da cooperative. Per le cooperative operanti in Friuli Venezia Giulia, ma con sede legale fuori regione, i dati si riferiscono al solo territorio regionale.
Non sono stati scorporati gli importi oggetto di rifatturazione fra associate.
I valori dei **risultati d'esercizio, capitale sociale, riserve e patrimonio netto** sono relativi ai soli enti associati a Legacoop FVG con sede legale ubicata in Friuli Venezia Giulia.

Per sopperire alla perdita di informazioni che il mero saldo algebrico dei risultati finali d'esercizio avrebbe determinato, si è ritenuto opportuno scomporre la colonna "risultati d'esercizio" evidenziando su due colonne separate le sommatorie dei risultati positivi e di quelli negativi.
Per la suddivisione delle cooperative in classi dimensionali, si fa riferimento al valore della produzione generato nell'esercizio 2016:

VALORE PRODUZIONE 2016 (Euro)	CLASSE DIMENSIONALE
< 2 milioni	Micro impresa
2-10 milioni	Piccola impresa
10-50 milioni	Media impresa
> 50 milioni	Grande impresa

Il 42% del fatturato 2016 è prodotto da 3 grandi cooperative associate a Legacoop FVG.
A livello nazionale, secondo gli ultimi dati disponibili, il fatturato delle grandi cooperative (poco più del 2% del totale) ammonta a circa il 78% del fatturato totale (dati 2015).[24]



Suddivisione per dimensione degli enti attivi (dati al 31/12/2016)[23]

23 Escluse le cooperative inattive e quelle con sede legale fuori regione

24 Rielaborazione dei dati CRM sulle cooperative con valore della produzione maggiore a zero di cui è disponibile il bilancio 2015.

Dati di bilancio associate a Legacoop FVG al 31/12/2016

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2016	1.444.796.084	-1,0%	13.995	6,3%	262.580	-4,4%
2015	1.459.240.807	4,0%	13.160	8,4%	274.701	8,1%
2014	1.403.535.337	3,5%	12.136	1,9%	254.061	3,1%
2013	1.356.451.492	-0,5%	11.907	9,5%	246.462	3,6%
2012	1.362.839.403		10.873		237.920	

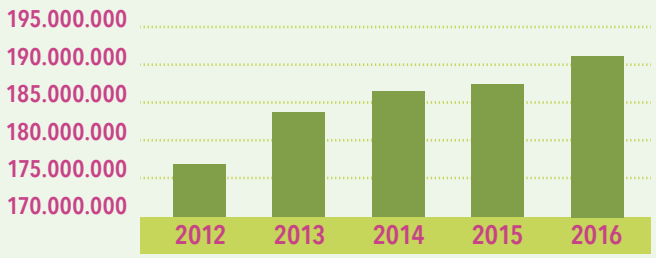
ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Var. Pat. Netto
	UTILI	PERDITE					
2016	5.753.768	-2.645.276	29.964.497	4.360.758	153.037.983	190.471.730	2,0%
2015	5.935.830	-7.369.670	28.085.008	6.064.064	154.104.018	186.819.250	0,5%
2014	6.846.657	-6.048.414	27.876.551	5.794.554	151.370.567	185.839.915	1,4%
2013	7.509.635	-4.919.630	27.384.523	5.978.930	147.339.208	183.292.666	3,7%
2012	6.141.588	-5.649.196	27.147.189	6.638.918	142.491.476	176.769.975	

Nel 2016 si sono ridotti i ricavi delle cooperative, ma è continuato a crescere il numero degli occupati, il numero di cooperative in perdita si è ridotto e la somma algebrica dei risultati d'esercizio ritorna positiva grazie al contributo del settore dei servizi e delle sociali.
Il calo del numero complessivo di soci è dato principalmente alla contrazione subìta dal settore del consumo.

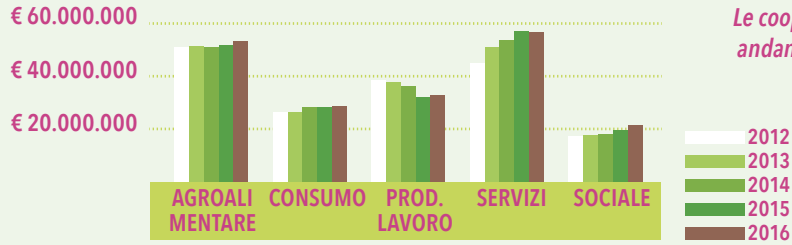
Quota di cooperative associate a Legacoop FVG con sede legale in regione in perdita: suddivisione per settore

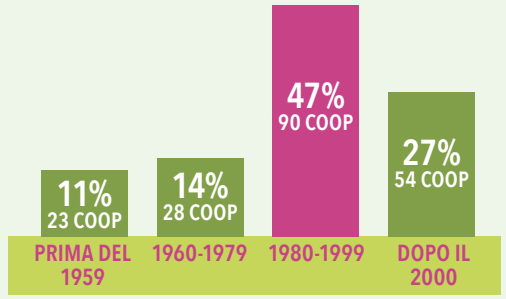
	N. COOP DEL CAMPIONE	ESERCIZIO	
		2015	2016
AGROALIMENTARE	29	34%	21%
CONSUMO	8	25%	25%
PRODUZIONE E LAVORO	19	42%	42%
SERVIZI	52	44%	37%
SOCIALI	40	23%	13%

Le cooperative Legacoop FVG: andamento patrimonio netto complessivo



Le cooperative Legacoop FVG: andamento patrimonio netto per settore





L'accantonamento degli utili a riserva ha permesso di ritardare gli effetti della crisi attivando, negli anni, un circolo virtuoso ed una interconnessione tra redditività, consolidamento patrimoniale e longevità.

Cooperative associate a Legacoop FVG al 31/12/2016: distribuzione per anno di costituzione

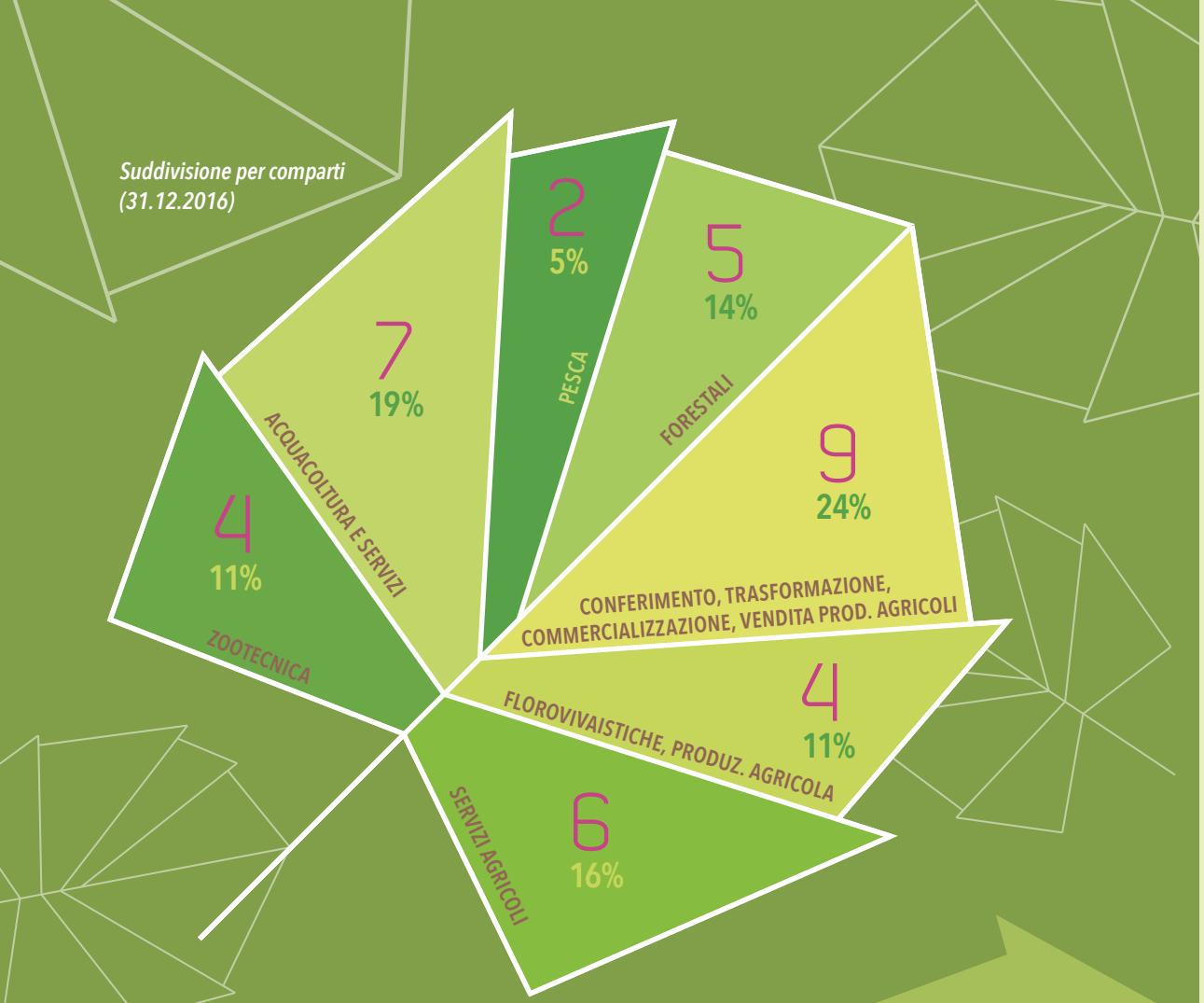
31,6 anni: età media delle cooperative aderenti a Legacoop FVG calcolata al 31/12/2016 (30,3 al 31/12/2015; 29,7 al 31/12/2014)[22]

16,49 anni: età media raggiunta dalle cooperative Legacoop FVG al momento della cessazione delle proprie attività (16,43 nel 2015; 16,56 nel 2014; 16,34 nel 2013; 16,40 nel 2012 e 16,77 nel 2011)[25]

Raffronto dati di bilanci 2016 e (2015) di 69 cooperative con sede legale in regione che rappresentano il 49% del fatturato complessivo del movimento Legacoop FVG

SETTORE	AGROALI-MENTARI	CONSUMO	PROD. LAVORO	Servizi	SOC A	SOC B
N.coop	13	5	14	13	12	12
Valore produzione (mln)	287 (292)	40 (39)	49 (75)	201 (198)	96 (91)	30 (29)
Aumento valore produzione nel quadriennio 2013-2016	9%	6%	-34%	11%	16%	2%
Cassa banche (mln)	7 (4)	9 (5)	8 (7)	10 (7)	7 (8)	4 (4)
Cassa banche/VP	2% (1%)	22% (13%)	16% (9%)	5% (4%)	7% (9%)	14% (13%)
Costo lav/VP	7% (7%)	17% (17%)	28% (19%)	54% (54%)	79% (79%)	69% (69%)
Aumento immobili nel quadriennio 2013-2016	15%	-5%	-6%	37%	21%	2%
Debiti vs Banche/ VP	33% (35%)	3% (5)%	14% (7%)	27% (25%)	5% (4%)	14% (14%)
Ro/VP	0,8% (0,8%)	0,3% (0,8%)	2,9% (-0,8%)	2,1% (2,7%)	1,3% (1,2%)	2,6% (1,6%)

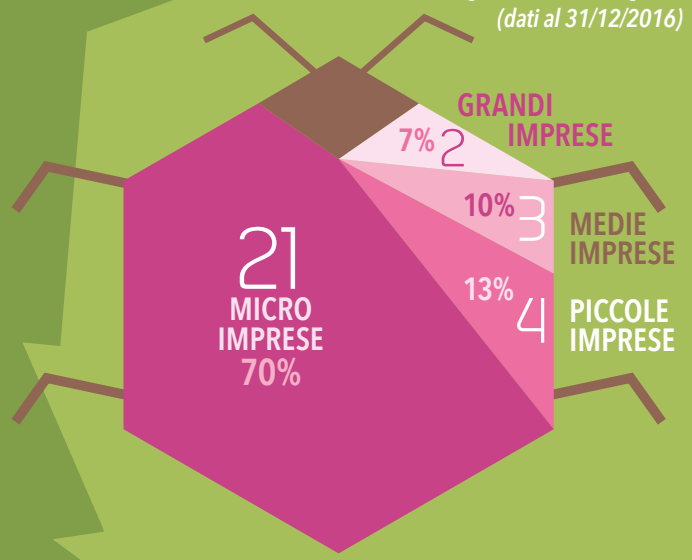
25 Rielaborazione dati ufficio monitoraggio Legacoop FVG



32 cooperative con sede in Regione (di cui 7 in liquidazione)

5 Srl/SpA partecipate da cooperative

1 cooperativa con sede legale fuori regione di cui sono disponibili i dati di valore produzione, addetti e soci circoscritti al territorio regionale



Le cooperative del settore agroalimentare ittico e forestale di Legacoop FVG

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2016	335.275.986	-1,41%	633	4,28%	6.112	0,26%
2015	340.059.450	1,15%	607	7,24%	6.096	-0,05%
2014	336.203.891	2,81%	566	-1,57%	6.099	-1,57%
2013	327.016.887	-4,72%	575	-3,20%	6.196	1,64%
2012	343.232.883		594		6.096	

	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
ESERCIZIO	UTILE	PERDITE					
2016	367.830	-727.480	12.666.914	257.091	40.524.939	53.089.294	3,0%
2015	251.660	-1.024.275	10.588.859	720.989	41.017.896	51.555.129	1,6%
2014	322.550	-1.324.917	9.832.611	574.430	41.357.015	50.761.689	-1,3%
2013	739.265	-711.112	9.666.658	625.060	41.121.795	51.441.666	1,0%
2012	1.817.530	-1.297.470	9.856.544	682.893	39.866.697	50.926.194	

Le cooperative in perdita erano 10 nel 2015 mentre si riducono a 6 nel 2016 sulle 29 cooperative del settore di cui sono disponibili entrambe i bilanci d'esercizio.

› Analisi andamenti 2016[1]

Tiene il risultato operativo e cresce il prestito sociale. Un fatturato in calo dell'1,4% rispetto al 2015 per l'intero settore (-1,6% per le 13 cooperative analizzate più nel dettaglio) e un rapporto tra Risultato Operativo e fatturato costante pari allo 0,8% sono le peculiarità del conto economico aggregato. Il comparto investe 8 milioni negli immobilizzi (+10% rispetto al 2015) e l'esposizione bancaria assorbe il 40% del capitale acquisito. Calano i debiti verso banche a medio/lungo, ma migliorano i giorni di incasso dei crediti e raddoppia la liquidità a fine anno. Il prestito sociale (14 milioni) è in leggero aumento rispetto al 2015, ma nei 4 anni segna un importante +11%. In proporzione all'intero stato patrimoniale, il prestito si mantiene al 6% del capitale acquisito ed è garantito dalla liquidità immediata per il 50%.

1 Analisi di dettaglio effettuata su 13 imprese che hanno prodotto 86% del valore della produzione generato dalle cooperative dell'intero settore

› Attività del settore agroalimentare

Co-partecipazione alla elaborazione progettuale finalizzata allo sviluppo di strategie di sviluppo locale ai sensi dell'art. 60 del Reg (UE) n. 508/2014.

Il progetto, da realizzare ai sensi del FEAMP, prevede la partecipazione attiva di un partenariato locale pubblico e privato per migliorare le politiche a favore delle zone di pesca ed acquacoltura e di quelle che si stanno spopolando, favorire una maggiore qualità della progettazione locale, promuovere la partecipazione delle comunità locali ai processi di sviluppo, contribuendo a rafforzare il dialogo tra società civile e istituzioni locali.
Le Strategie di Sviluppo Locale vengono attuate dai FLAG (Fishery Local Action Group).
È stata costituita una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituita da ARIES (Azienda Speciale della CCIAA della Venezia Giulia) con funzioni di capofila, i Comuni di Grado, Marano Lagunare e Duino Aurisina, Confcooperative FVG, Lega delle cooperative del FVG, AGCI FVG, FAI CISL, UILA FVG, WWF Oasi e Portomaran soc. coop.
Legacoop ha partecipato attivamente all'attività finalizzata a raccogliere ed analizzare le esigenze e le potenzialità del territorio e delle imprese e, congiuntamente ad altri soggetti del partenariato, a elaborare il progetto finale.
Gli obiettivi progettuali comprendono la creazione di nuove opportunità di lavoro tramite la fornitura di servizi alla fruizione turistica del territorio, l'individuazione di nuove opportunità di reddito attraverso l'utilizzazione e la valorizzazione di specie di scarso valore commerciale, la fornitura di un nuovo modello di sviluppo alla vallicoltura lagunare, la garanzia e promozione della sicurezza alimentare per la promozione del prodotto ittico, l'implementazione delle attività di vendita diretta, trasformazione e ristorazione da parte di pescatori/acquacoltori per la valorizzazione della risorsa e il miglioramento del reddito delle imprese, l'implementazione della presenza di prodotto ittico trasformato nei diversi mercati, la facilitazione dell'accesso dei prodotti al mercato attraverso la vendita informatizzata all'asta.
Il progetto è stato ritenuto ammissibile e finanziato dalla Regione e si svilupperà nell'arco temporale di sei anni.

Progetto assistenza alle elaborazioni progettuali relative al "Piano di ristrutturazione economico, sociale, ambientale in Alto Adriatico per le risorse vongole e fasolari" fra consorzi e OP del Veneto e del Friuli Venezia Giulia

I consorzi costituiti tra imprese di pesca autorizzate alla cattura dei molluschi bivalvi hanno ottenuto l'affidamento della gestione sperimentale della pesca dei molluschi bivalvi, di fasolari (*Callista chione*), vongole (Chamelea gallina) cappelunghe (*Ensis spp.*) con l'obiettivo di gestire i quantitativi di prodotto prelevabile rapportandoli alla massa presente in mare, i giorni di lavoro, il monitoraggio per la valutazione degli stock, la organizzazione di periodi di fermo pesca nel corso dei quali le imbarcazioni non possono pescare.
Il comparto in Friuli Venezia Giulia è coinvolto in una crisi derivata dalla diminuzione di prodotto pescabile (in particolare vongole), da regolamenti penalizzanti per la commercializzazione e da difficoltà di mercato.
La pesca, effettuato con la draga idaulica, in Friuli Venezia Giulia e Veneto è gestita da tre consorzi (due in Veneto ed uno in Friuli Venezia Giulia) che ricercano soluzioni condivise per la gestione del prodotto e per la sua commercializzazione.
Nel corso del 2016 sono proseguite azioni finalizzate a consentire un recupero di produttività nell'areale della nostra Regione attraverso diverse azioni quali la definizione del numero delle imbarcazioni che nelle due regioni possono esercitare la pesca delle vongole o quella dei fasolari, attività di monitoraggio e ricerca relativa alla presenza quantitativa degli accrescimenti, nonché azioni per la riattivazione produttiva
Legacoop ha contribuito alla ricerca di soluzioni condivise e all'elaborazione di un "Piano pluriennale di ristrutturazione economico, sociale, ambientale in Alto Adriatico per le risorse vongole e fasolari" fra consorzi e OP del Veneto e del Friuli Venezia Giulia, le Istituzioni Nazionali e Regionali.
Il progetto avviato in fase embrionale nel corso del 2015 ha visto l'elaborazione definitiva nel corso del 2016 e dei primi mesi del 2017.
I risultati delle azioni intraprese determineranno importanti conseguenze imprenditoriali, occupazionali e sociali per il settore della pesca e l'attività ha richiesto un importante impegno.

Progetto "programma di assistenza tecnica in materia di sicurezza alimentare nell'ambito dei molluschi e la valorizzazione dei prodotti del Friuli Venezia Giulia"

Anche nel corso del 2016 è proseguita l'assistenza ai pescatori e allevatori di molluschi bivalvi del Friuli Venezia Giulia in materia di sicurezza alimentare, finalizzata ad attuare quando previsto nella DGR 2557/2015 e nella successiva DGR 816/2016.
La responsabilità della sicurezza alimentare è assegnata sia alle Autorità di Controllo Pubbliche che agli Operatori del Settore Alimentare che operano all'interno della filiera (i produttori primari: pescatori e allevatori, i gestori di Centri di Spedizione e di Centri di Depurazione, gli operatori della logistica e dei trasporti, le pescherie, i distributori ed i ristoratori).
Il programma di attività si è fondato principalmente sulle azioni realizzate dal Centro Tecnico Informativo (CTI) in materia di sicurezza alimentare, senza trascurare altre comunicazioni di particolare interesse per il comparto della pesca e acquacoltura di molluschi bivalvi.
La costante comunicazione tra le Autorità di Controllo Pubbliche (AC) e gli operatori del settore alimentare (OSA) hanno consentito di valutare attentamente lo stato sanitario dei molluschi prodotti in regione e di procedere alla loro immissione nei mercati offrendo garanzie supplementari rispetto a quelle abitualmente presenti.
I numerosi referti analitici pervenuti al CTI sono stati valutati e inviati alle rappresentanze degli OSA che hanno sottoscritto il protocollo di intesa con le Istituzioni Regionali, alle strutture commerciali note al CTI stesso ed alle AC contenute in un indirizzario che viene via via aggiornato ogniqualvolta qualcuno degli OSA, degli AC e dei commercianti ne faccia richiesta.
Agli OSA sono stati inviati, principalmente tramite e-mail, i rapporti di prova delle analisi addizionati con eventuali commenti e valutazioni pratiche sullo stato dei molluschi e delle condizioni sanitarie delle zone di pesca e acquacoltura.
Nel corso del 2016 sono state raccolte le comunicazioni effettuate dall'ARPA FVG relativamente al calendario per il monitoraggio delle zone di allevamento e delle giornate di prelievo dei campioni di molluschi da avviare all'IZSVe per le analisi previste dalla normativa vigente, dei rinvii e dell'avvenuta effettuazione dei prelievi.
Queste comunicazioni sono risultate importanti nell'ambito delle attività del CTI nei confronti degli OSA e hanno consentito di procedere a miglioramenti operativi ed ad una miglior gestione delle aree consentendo l'applicazione del "fermo volontario" nelle zone di prelievo, permettendo inoltre di offrire continuità delle raccolte.

Progetto "filiera bosco-legno"

Il bosco rappresenta un'importante risorsa per la regione, ma le potenzialità non sempre si trasformano in attività economiche e di sviluppo occupazionale.
Al fine di valorizzare le risorse disponibili e migliorare l'attuale situazione sarebbe utile ed opportuno consolidare i rapporti fra imprese e costruire reali filiere produttive.
Legacoop ha collaborato alla ricerca di accordi fra operatori suggerendo azioni finalizzate a riposizionare alcune realtà, con particolare attenzione alla cooperativa Legno Servizi, ricercando inoltre soluzioni finalizzate a realizzare accordi con le imprese associate ad AIBO e CONAIBO.
È stata posta attenzione all'applicazione dell' "Accordo interregionale sul prelievo legnoso in ambito boschivo e sulla filiera del legno" sottoscritto da diverse regioni del Nord Italia, Associazioni ed Enti.
L'attivazione di alcune misure previste dal PSR consentiranno di cogliere alcuni, pur parziali, obiettivi relativi ad integrazioni di filiera e al consolidamento e sviluppo delle singole imprese.

Progetto "filiera frumento-pane"

Il progetto di filiera, elaborato e realizzato in anni precedenti, non riusciva a cogliere tutte le potenzialità in quanto erano sorte alcune problematiche.
In seguito all'ingresso nella filiera di un ulteriore imprenditore sono state eliminate alcune carenze gestionali.
Sono stati analizzati i risultati conseguiti, le criticità emerse, valutati nuovi prodotti e formati del pane e il miglioramento dei prodotti di pasticceria.
L'analisi ha portato all'elaborazione di nuove strategie e azioni per tutti gli anelli della filiera che si concretizzeranno nel corso del 2017.

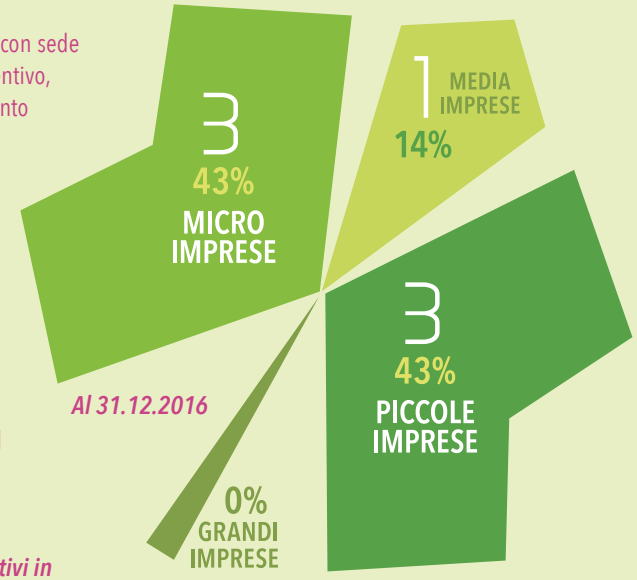
Progetto sviluppo dell'ortofrutticoltura e trasformati

L'attività realizzata dall'Associazione è stata rivolta sia a favore dei soci-conferitori che delle cooperative del settore ortofrutticolo.
Questo comparto ha consolidato la presenza nell'ambito della GDO e della ristorazione collettiva proponendo anche prodotti trasformati di elevata qualità.
Le filiere sono in progressivo sviluppo e coinvolgono imprese attive in diversi settori economici: quelle di produzione primaria (soci-conferitori di prodotto), di lavorazione e valorizzazione dei prodotti, della logistica, della distribuzione e ristorazione collettiva.
L'Associazione ha supportato l'elaborazione progettuale che dovrebbe comportare il consolidamento delle attività in atto e la concretizzazione di integrazioni fra produttori di diverse tipologie di prodotti.
Per cogliere questi obiettivi si dovranno prevedere investimenti e innovazioni di prodotto o di processo.

Le cooperative del settore consumo di Legacoop FVG

10 cooperative associate a Legacoop FVG con sede legale in regione (cui 1 in concordato preventivo, 1 in liquidazione giudiziaria ed 1 scioglimento con liquidazione).
Si è deciso di non inserire i dati dei 5 anni di due fra le cooperative in procedura viste le loro notevoli dimensioni ed il pesante condizionamento che avrebbero subìto i dati di settore.

3 cooperative con sede legale fuori regione di cui sono disponibili i dati di valore produzione, addetti e soci riconducibili al comprensorio del FVG.



Suddivisione per dimensione degli enti attivi in regione (dati al 31/12/2016)

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2016	629.266.106	0%	1.505	0%	242.798	-5%
2015	629.394.223	4%	1.502	21%	254.952	9%
2014	604.882.503	7%	1.243	-2%	234.338	3%
2013	566.530.823	0%	1.263	0%	226.534	4%
2012	564.387.931		1.262		217.940	

	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
ESERCIZIO	UTILE	PERDITE					
2016	367.636	-32.287	1.378.391	-	26.543.834	28.257.574	1%
2015	231.121	-21.364	1.561.264	-	26.286.282	28.057.303	0%
2014	1.799.078	-76.994	1.697.753	-	24.545.511	27.965.348	7%
2013	575.341	-319.121	1.546.405	29.500	24.348.779	26.180.904	1%
2012	822.347	-239.015	1.467.070	14.500	23.859.388	25.924.290	

Costante il numero di cooperative con bilancio in perdita (2 società del settore su 8 con sede in regione di cui sono disponibili entrambi i bilanci d'esercizio 2015 e 2016).

› Analisi andamenti 2016 [1]

Il settore è in contrazione: calano margini ed investimenti.
In aggregato l'intero comparto presenta dati costanti di fatturato e addetti. Per la prima volta si assiste ad un calo del numero dei soci dovuto alla nuova normativa che impone alle cooperative di consumo con più di 100.000 soci l'esclusione di quelli che non intrattengono rapporti mutualistici da oltre un anno (Legge 91/2014, art. 17/bis).
L'analisi delle 5 cooperative di settore con sede legale in FVG riporta lievi aumenti di fatturato e di costo del lavoro, ma una perdita di ricchezza prodotta con un Risultato Operativo che in tre anni passa dall'1,9% del fatturato allo 0,3%. Non vi sono nuovi investimenti e il prestito sociale (21 milioni pari al 35% del capitale acquisito) cala di oltre 760mila euro. Si rileva positivamente che il prestito è coperto interamente dal patrimonio netto e dalla liquidità immediata (banca e titoli).

› Notizie di settore

Nascita di Coop Alleanza 3.0 dalla fusione delle tre grandi cooperative di consumatori del Distretto Adriatico

Il 20 marzo 2015 è stata assunta, da parte dei Consigli di Amministrazione di Coop Adriatica, Coop Estense e Coop Consumatori Nordest, una delibera di indirizzo che ha dato il via al progetto di fusione fra le 3 grandi cooperative di consumatori del Distretto Adriatico. Successivamente i soci, nelle rispettive Assemblee di bilancio, hanno approvato tale progetto di fusione e il 1 gennaio 2016 è nata **"Coop Alleanza 3.0"**.
I principali obiettivi del nuovo soggetto cooperativo sono:

- rafforzare la presenza sui territori di insediamento (12 regioni, da Trieste a Palermo) attraverso una multicanalità diffusa;
- integrare il canale fisico e quello virtuale, sviluppando nuove esperienze di consumo, come la vendita del Food nell'e-commerce;
- qualificare e diffondere la presenza nel Sud del Paese rilanciando specifiche politiche commerciali;
- avviare un modello di franchising cooperativo;
- fornire una risposta all'intensificarsi di bisogni sociali che rappresentano ormai la quota più importante della spesa delle famiglie puntando:
  - all'ambito energetico, sia nella distribuzione di carburanti, che nella vendita di beni e servizi legati ai consumi domestici di elettricità e gas;
  - ai servizi alla persona e all'integrazione sanitaria, attraverso la fornitura di servizi diretti e convenzionati e di pacchetti sanitari e previdenziali;
  - al turismo con la Robintour SpA che, con le sue agenzie viaggi, offre pacchetti vacanze, soggiorni, tour, volo e hotel, viaggi organizzati e offerte vacanze scontate per soci coop.

"Coop Alleanza 3.0" rappresenta la più grande cooperativa italiana con oltre due milioni di soci, vendite per 4,2 miliardi di euro su una rete di 359 punti vendita che salgono a 4,7 miliardi di euro (bilancio consolidato) su 427 punti vendita considerando le società controllate e partecipate operanti nella grande distribuzione organizzata. L'utile netto di Bilancio 2016 è stato di 6,6 milioni di euro e il patrimonio netto è di 2,5 miliardi.

Il sistema Conad

La cooperazione di consumo legata al sistema Conad, aderente a Legacoop e già presente in regione, grazie all'acquisizione di una parte dei negozi ex Coop Operaie nella provincia di Trieste ed ex Billa a livello regionale, raggiunge oggi un volume di affari in Friuli Venezia Giulia pari a 62 milioni di euro e occupa circa 550 dipendenti nei 17 punti vendita della regione (in espansione).

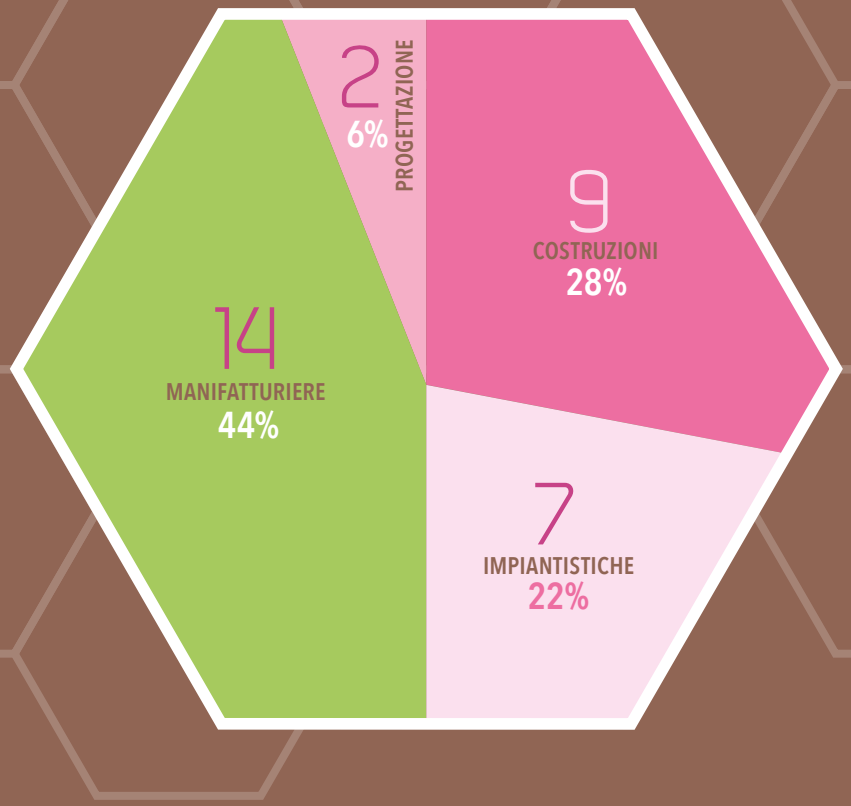
Comitato Solidarietà Attiva

L'Associazione delle Cooperative di Consumo del Distretto Adriatico (Accda) e Legacoop FVG hanno promosso la costituzione del "Comitato Solidarietà Attiva", investito della gestione del fondo di liberalità creato grazie all'intervento che Coop Alleanza 3.0 ha deciso di realizzare a favore dei circa tremila soci prestatori di CoopCa. Coop Alleanza 3.0 si è impegnata, infatti, a erogare ai soci prestatori di CoopCa 13,5 milioni di euro a copertura del 50% dell'ammontare complessivo di quanto gli stessi hanno prestato alla loro cooperativa.
Le attività del Comitato, composto da Graziano Pasqual (Presidente), già Presidente di Legacoop FVG e Direttore di Legacoop Nazionale, Mauro Bortolotti, già Consigliere di Amministrazione di Coop Consumatori Nordest, e Francesco Brollo, Sindaco di Tolmezzo, sono state avviate nel 2016 e si protrarranno fino al 2018.
Tra agosto e dicembre 2016 si sono svolti oltre 50 appuntamenti in Friuli-Venezia Giulia e in Veneto e sono state erogate donazioni per quasi 7,4 milioni di euro totali. Dei 2.622 soci prestatori, 1.192 erano soci con un prestito inferiore a 2.500 euro che hanno ottenuto la restituzione completa delle loro spettanze in un'unica soluzione per un totale di oltre 1,1 milioni di euro.
I restanti 1.430 soci prestatori di CoopCa, con crediti superiori ai 2.500 euro, hanno visto liquidata la prima delle tre tranche previste: in tutto, con questa prima donazione, hanno riavuto quasi 6,3 milioni di euro. Il secondo intervento nei loro confronti è previsto entro novembre 2017 e il terzo, a saldo, entro maggio 2018.

COOP Casarsa: inaugurato corner dei prodotti AQUA e del territorio

A luglio 2017 Coop Casarsa ha inaugurato in tre punti vendita il corner "Insieme per il nostro territorio" dove si trovano i prodotti di 48 produttori locali, tra i quali 15 che hanno anche il marchio di qualità AQUA. SI tratta di una marchio della Regione Friuli Venezia Giulia attestante il rispetto dei requisiti previsti dal relativo disciplinare nel processo di produzione. L'iniziativa va a beneficio dei soci e dei consumatori, con prodotti di qualità sempre più richiesti dal mercato, ma anche delle aziende del territorio. L'obiettivo è quello di estendere la presenza dei corner anche ad altri negozi dopo la prima fase di sperimentazione.

1 Analisi di dettaglio effettuata su 5 imprese che hanno prodotto il 6% del valore della produzione del settore generato dalle società con sede legale in regione

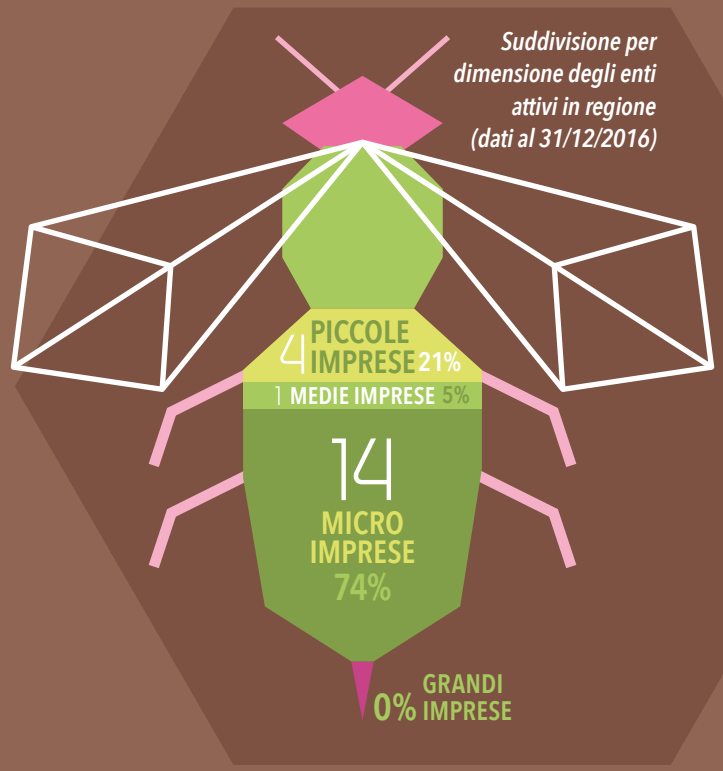


Suddivisione per comparti (31.12.2016)

Al 31/12/2016:

31 cooperative con sede in Friuli Venezia Giulia (di cui 12 in liquidazione)

1 srl a partecipazione cooperativa in liquidazione



Suddivisione per dimensione degli enti attivi in regione (dati al 31/12/2016)

Le cooperative del settore produzione lavoro di Legacoop FVG

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2016	50.668.302	-33,56%	331	-14,47%	292	-11,52%
2015	76.267.287	-5,07%	387	-20,70%	330	-21,24%
2014	80.343.346	-9,70%	488	-5,06%	419	0,48%
2013	88.972.371	6,38%	514	-0,58%	417	0,97%
2012	83.636.849		517		413	

	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
ESERCIZIO	UTILE	PERDITE					
2016	417.459	-547.512	2.807.290	59.571	28.964.685	31.701.493	0,89%
2015	547.770	-5.245.992	2.731.905	118.945	33.268.721	31.421.349	-12,42%
2014	382.562	-2.781.226	3.797.881	128.079	34.351.065	35.878.361	-4,53%
2013	1.358.975	-2.079.418	3.778.915	204.829	34.317.799	37.581.100	-2,05%
2012	413.599	-1.101.673	3.636.277	223.148	35.196.228	38.367.579	

› Analisi andamenti 2016[1]

La produzione è ridotta di un terzo, ma appare il primo barlume di Risultato Operativo positivo.
Il consistente calo di fatturato del comparto (-34% rispetto al 2015), è dovuto soprattutto all'incidenza di una grande cooperativa edile che ha visto ridursi il proprio valore della produzione di 21 milioni. Il comparto che presenta maggiori sofferenze è quello delle costruzioni, dove 4 cooperative su 5 presentano cali di fatturato dal 24 al 46% rispetto all'esercizio precedente.

Costante il numero di cooperative con deficit di bilancio (8 cooperative su 19 del settore di cui sono disponibili entrambe i bilanci d'esercizio).

Nonostante ciò, il comparto riesce a riportare il Risultato Operativo in positivo (+2,7% del valore della produzione) dopo anni di margini negativi. I dati evidenziano crediti verso clienti per oltre metà del fatturato, ma oneri finanziari più contenuti grazie all'accensione di debiti a medio/lungo verso IIBB triplicati rispetto al 2015. È un comparto che cerca di uscire dalle note difficoltà degli ultimi 8 anni e che proprio per quei problemi economici non si può permettere di investire. Cosa che invece riesce ai settori impiantistica (+11% di immobilizzazioni rispetto al 2015) e del manufatturiero (+22%), comparti che operano con pochissimo ricorso agli IIBB e che presentano indici di tenuta (addirittura di miglioramento nel caso di una cooperativa di impianti).
Sono diverse le cooperative che hanno ricorso agli ammortizzatori sociali o stanno pensando a piani di crisi.

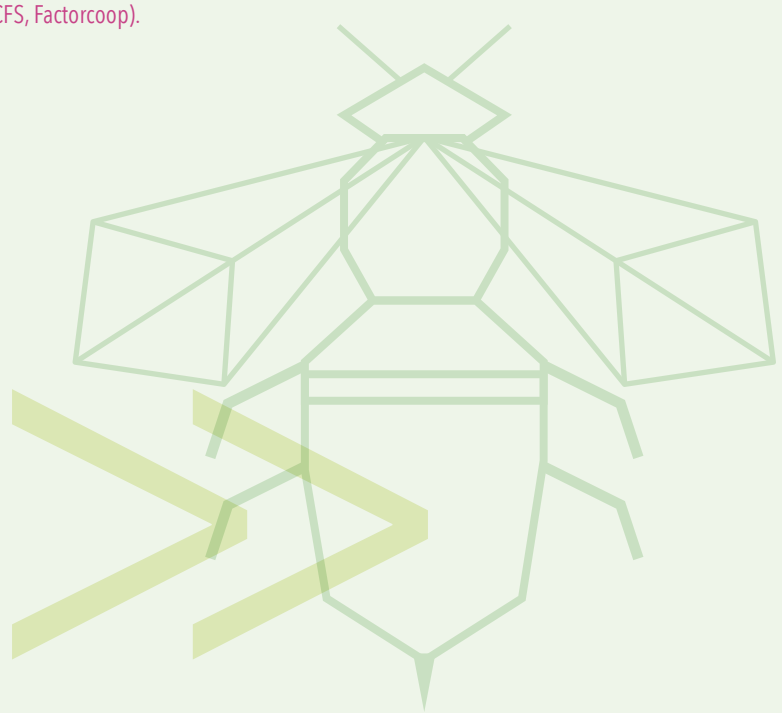
1 Analisi di dettaglio effettuata su 14 imprese che hanno generato il 97% del valore della produzione prodotto dalle imprese del settore

A livello nazionale la situazione delle imprese nel ramo costruzioni (cooperative o no) è più difficoltosa: nel solo campo cooperativistico hanno chiuso i battenti, o sono in stato di crisi, importantissime aziende nazionali. Nel confronto, la sostanziale tenuta delle cooperative regionali, anche grazie all'opera di dialogo ed accorpamento promossa dall'Associazione, per quanto non confortevole, quanto meno fa intravedere opportunità per il prossimo futuro.
Anche il settore della progettazione e direzione lavori, di conseguenza, ha risentito di notevoli criticità nonostante stia dimostrando una notevole dinamicità e propensione nel cercare opportunità anche fuori dalla regione o dal Paese; i ritardi cronici sull'inizio di lavori già assegnati potrebbero mettere però in difficoltà finanziarie le imprese cooperative.

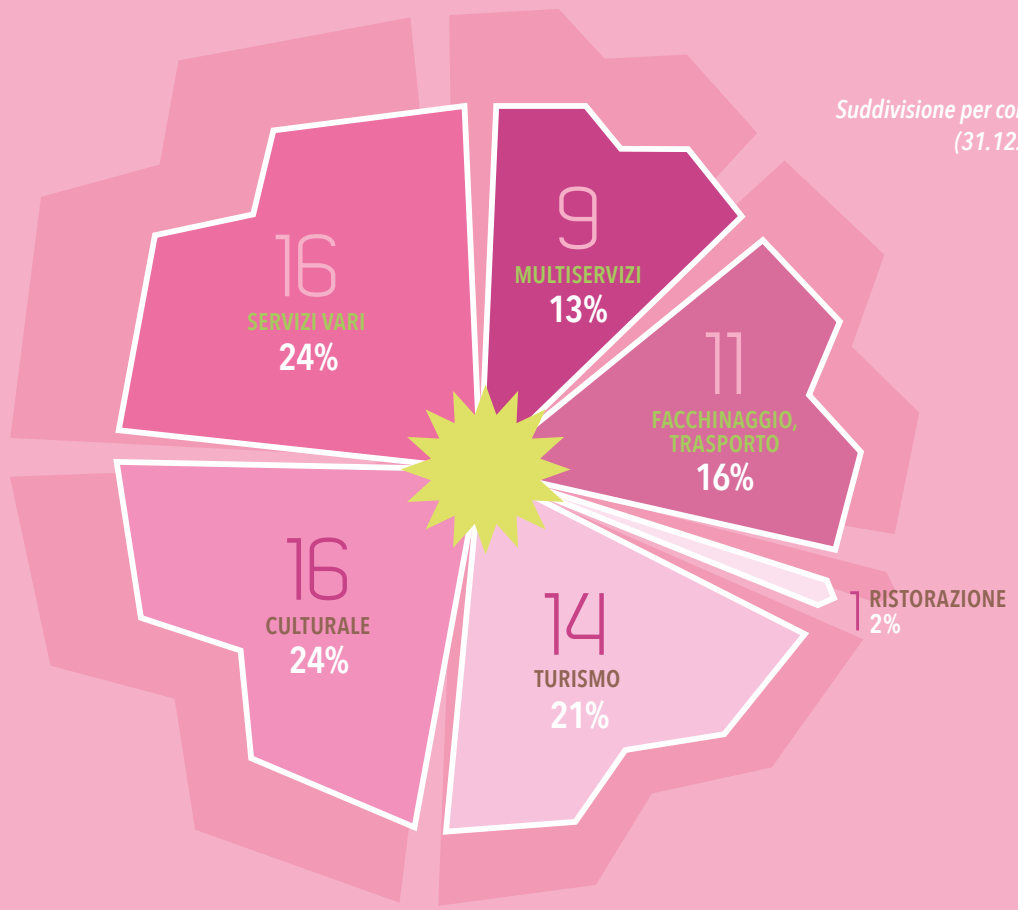
› Attività settore produzione lavoro

In continuità con l'anno precedente, durante il 2016 l'Associazione ha continuato a rappresentare le proprie associate sui tavoli di confronto regionali allargati, come ad esempio gli Stati Generali delle Costruzioni, o nel confronto con altre associazioni di categoria, gli istituti di credito e l'amministrazione regionale. Scopo di questo lavoro di rappresentanza è la discussione di problematiche più generali e legate alle difficoltà del settore (soprattutto edilizio) inerenti mercato, leggi e approvvigionamento finanziario.
Legacoop FVG ha avviato un tavolo di discussione tra coop Alleanza 3.0 e le cooperative della PL per ragionare congiuntamente sulle possibili opportunità date dalle politiche di sviluppo commerciale dell'azienda cooperativa.
Parimenti Legacoop FVG ha continuato la propria opera di confronto con l'associazione nazionale, le cooperative del settore con sede fuori regione e con i consorzi cooperativi, per favorire ragionamenti condivisi sul settore ed ispirarsi alle buone pratiche esistenti nel Paese. Da notare che la stessa associazione nazionale ha deciso di operare un epocale cambiamento istituendo l'area "Produzione e Servizi", aggregando cioè i due settori precedentemente esistenti della "Produzione e Lavoro" e dei "Servizi".

La crisi del settore ha colpito duramente anche il consorzio nazionale delle costruzioni (C.C.C.) che si è dovuto riorganizzare strutturalmente, dando vita al nuovo consorzio Integra (sulla falsa riga di quanto già accaduto a livello di nord-est con la nascita del consorzio Kostruttiva da Co.Ve.Co.), e strategicamente cercando una maggiore sinergia con il consorzio nazionale dei servizi (C.N.S.). Questi mutamenti hanno coinvolto in prima persona anche le cooperative della regione, drenando loro necessariamente importanti risorse altrimenti utilizzabili per lo sviluppo o il consolidamento aziendale.
Continua lo sforzo dell'Associazione nel seguire la cooperativa Idrotel nel suo percorso di rilancio dopo la tragica esperienza della ITE di Gorizia: Legacoop ha coinvolto in questo percorso sia cooperative regionali che i fondi e l'associazione nazionale al fine di rilanciare un settore (quello delle fibre e dei cablaggi) che appare particolarmente vitale ed appetibile per il prossimo futuro, pensando anche a forme di collaborazione tra imprese come le reti, le ATI o ragionando anche su possibili fusioni.
Il settore manifatturiero, per quanto di nicchia in Legacoop, ha visto diverse realtà versare in stato di grande difficoltà, vicine alla chiusura a causa di un mercato saturo, caratterizzato da alta concorrenza, manchevole di prodotti innovativi che lima i margini e impedisce il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. In questo caso Legacoop sta intervenendo con formazione specifica, soprattutto in campo finanziario, cercando di creare sinergie (per quanto difficili) ed esplorando la possibilità di nuovi mercati, prodotti ed opportunità. È proprio nel manifatturiero, infatti, che è più facile la costituzione di nuova impresa cooperativa o di iniziative imprenditoriali da situazioni di crisi (sia generazionale che di mercato), i cosiddetti Workers Buyout. A tal riguardo Legacoop FVG ha organizzato ad Udine a metà ottobre un evento di livello nazionale, al quale hanno partecipato, tra gli altri, il viceministro dell'Economia Morando, il vicepresidente regionale Bolzonello, il vicepresidente nazionale di Legacoop Bernareggi, il consigliere di CFI De Santis. L'occasione è stata propizia per avanzare ai legislatori presenti una proposta di legge per favorire la nascita di WBO. Con riferimento a questo ambito, l'Associazione, rappresentata nel settore dal Direttore dott. Di Dio, ha partecipato a diversi momenti di confronto organizzati da altri territori regionali o dal nazionale, dove la nascita di cooperative da operazioni di WBO sta avendo maggiore diffusione e successo.
Grande importanza è data alla formazione. La conferma emerge anche dall'organizzazione del corso per neo-consiglieri di amministrazione al quale hanno partecipato diversi soci appartenenti al settore e dalla proposta di diversi appuntamenti legati al BIM e alla rigenerazione urbana. Inoltre è stata finalmente definita la partenza del corso specifico per i settori impiantistica e costruzioni, ideato in accordo con Scuola Costruzioni e finanziato da Coopfond, che avrà inizio all'inizio del 2017.
È proseguita l'attenzione per il progetto "Housing Sociale", che vede coinvolte diverse cooperative di costruzioni, di progettazione e cooperative sociali L'obiettivo è quello di realizzare alcune centinaia di alloggi in regione, da collocare con affitti calmierati sul mercato. Finalmente nel 2016 si sono intraviste importanti novità per le imprese cooperative con l'inizio lavoro di alcuni cantieri.
Continua, anche grazie alla collaborazione con la commissione Sviluppo e Finanza di Legacoop FVG, il lavoro di conoscenza degli strumenti di sistema di supporto alle cooperative, sia nazionali che regionali (Finreco, Coopfond, CFI, Cooperfidi, CCFS, Factorcoop).



Suddivisione per comparti (31.12.2016)



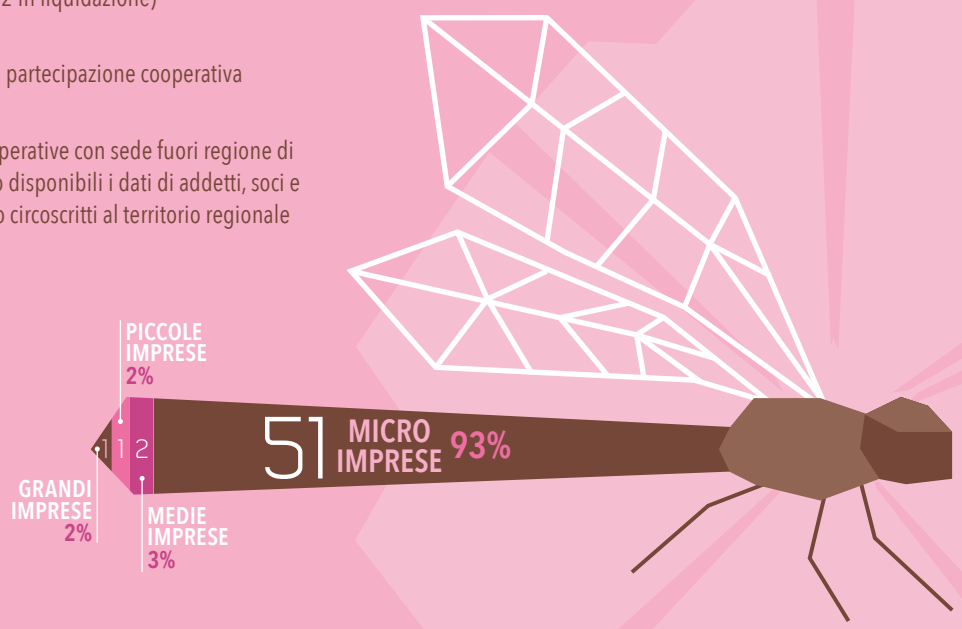
Al 31/12/2016:

63 cooperative con sede in Regione (di cui 12 in liquidazione)

3 srl a partecipazione cooperativa

4 cooperative con sede fuori regione di cui sono disponibili i dati di addetti, soci e fatturato circoscritti al territorio regionale

Suddivisione per dimensione degli enti attivi in regione (dati al 31/12/2016)



Le cooperative del settore servizi di Legacoop FVG

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2016	279.031.128	3,40%	6.218	8,84%	8.807	-0,19%
2015	269.866.938	13,23%	5.713	15,81%	8.824	0,93%
2014	238.327.929	-0,20%	4.933	2,56%	8.743	-2,11%
2013	238.811.872	1,04%	4.810	-8,05%	8.931	-4,41%
2012	236.359.303		5.231		9.343	

ESERCIZIO	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
	UTILE	PERDITE					
2016	2.607.512	-1.222.946	7.600.690	3.017.385	44.487.109	56.489.750	-0,25%
2015	3.462.845	-935.913	7.910.809	4.168.846	42.025.985	56.632.572	5,93%
2014	3.316.984	-1.187.428	7.678.771	3.972.856	39.682.963	53.464.146	4,92%
2013	3.635.072	-764.376	7.462.827	3.913.409	36.708.324	50.955.256	14,21%
2012	1.561.854	-2.176.805	7.310.589	4.491.799	33.427.913	44.615.350	

37% quota di cooperative con sede in FVG con bilancio 2016 in perdita (44% nel 2015) pari a 19 imprese nel 2016 a fronte delle 23 dell'anno prima (su 52 coop di cui ci sono i bilanci di entrambi gli esercizi), ma con un aumento del 30% del volume delle perdite.

› Analisi andamenti 2016[1]

Margini in calo, investimenti sbilanciati, settore logistica in difficoltà.
I dati globali del comparto presentano 500 posti di lavoro in più e un aumento di fatturato del 3%. L'analisi delle 13 maggiori cooperative con sede in regione presenta un aumento di valore della produzione del 2%, ma un progressivo calo del risultato operativo che in tre anni passa dal 3,4% del VP al 2%, con un milione di euro di ricchezza prodotta in meno. L'indice è condizionato da una grande cooperativa che da sola rappresenta il 64% del VP e che presenta risultati meno brillanti degli scorsi anni ma pur sempre positivi. I settori culturale e del turismo recuperano in termini di margini, ma con valori modesti che non incidono sull'aggregato.
Il costo del lavoro delle 13 imprese assorbe il 54% del VP con un aumento di 3 punti nel quadriennio. Il settore servizi nel suo complesso è quello che investe maggiormente (7 milioni nel 2016 pari al 12% in più rispetto al 2015), ma gli aumenti degli immobilizzi non sono bilanciati da incremento di poste a medio/lungo quanto da aumenti di debiti verso banche a breve (+24%).
Maggiori difficoltà si riscontrano nel comparto della logistica dove alcune imprese presentano risultati operativi con segno negativo.

1 Analisi di dettaglio effettuata su 13 imprese che hanno generato 72% del valore della produzione prodotto dalle imprese del settore

› Attività settore servizi 2015

Attività comparto merci, logistica e spedizione

È proseguito nel 2016 il confronto con le O.O.S.S. a seguito della firma dell'accordo di secondo livello di applicazione del CCNL trasporto merci, logistica e spedizione, per addivenire ad un tavolo permanente per il contrasto alle situazioni di irregolarità nel suddetto settore.
A questo proposito, le associazioni Legacoop Servizi Distretto Nord Est, Confcooperative- Federlavoro FVG, AGCI Servizi FVG, assieme alle O.O.S.S. di settore, hanno elaborato un documento contenente una disamina delle situazioni di criticità, elencando una serie di possibili iniziative da mettere in atto per contrastare le sacche di illegalità presenti nel mercato.
Tale documento è stato presentato a settembre 2016 alla presenza della Presidente Serracchiani e dell'assessore Panariti, che hanno manifestato la disponibilità ad avviare un confronto all'interno dell'amministrazione regionale, anche per il tramite delle Direzioni, per verificare quali azioni la Regione possa concretamente mettere in atto per perseguire gli obiettivi individuati.
Il confronto è proseguito nella prima metà del 2017, con la presentazione del documento al tavolo di concertazione della Regione FVG anche alla presenza delle altre associazioni di categoria. L'Associazione Legacoop Servizi ha proposto all'assessore Panariti di avviare un tavolo operativo a partire da alcune questioni: quello del coordinamento con e tra osservatori provinciali per la cooperazione e del coinvolgimento delle Direzioni regionali competenti per giungere alla redazione di una tabella dei costi minimi del lavoro nel settore trasporti logistica, sulla base di esperienze simili esistenti in altri settori.

Attività comparto cooperative culturali

Legacoop Servizi, su segnalazione di alcune cooperative del settore, ha elaborato un documento sulle situazioni di irregolarità e strumenti per garantire un'equa retribuzione ai lavoratori nel settore dei beni culturali, che è stato presentato all'assessore regionale alla cultura Gianni Torrenti. L'associazione ha inoltre partecipato a livello nazionale al percorso costitutivo della nuova associazione CulTurMedia, che costituisce il riferimento principale per tutte le cooperative precedentemente afferenti ai settori Legacoop Cultura, Legacoop Turismo, Mediacoop, Legacoop servizi (con riferimento ai servizi al settore culturale).

Attività sindacale e di monitoraggio CCNL e attività intersettoriali

L'Associazione ha partecipato alle trattative nazionali per il rinnovo dei CCNL trasporto merci, logistica e spedizione e quello relativo al contratto multiservizi, che ha visto nel 2016 un'interruzione della trattativa con le parti sindacali, che tuttora perdura.
È proseguita l'attività di monitoraggio e controllo sulla corretta applicazione dei contratti di lavoro, intervenendo anche in relazione a puntuali situazioni di criticità su alcuni appalti, con particolare riferimento al costo del lavoro, di concerto con gli altri settori coinvolti.
È inoltre efficace la collaborazione con l'Osservatorio Provinciale per la Cooperazione, che ha portato all'emersione di alcune situazioni caratterizzate da scarsa trasparenza.

Progetto Area Lavoro

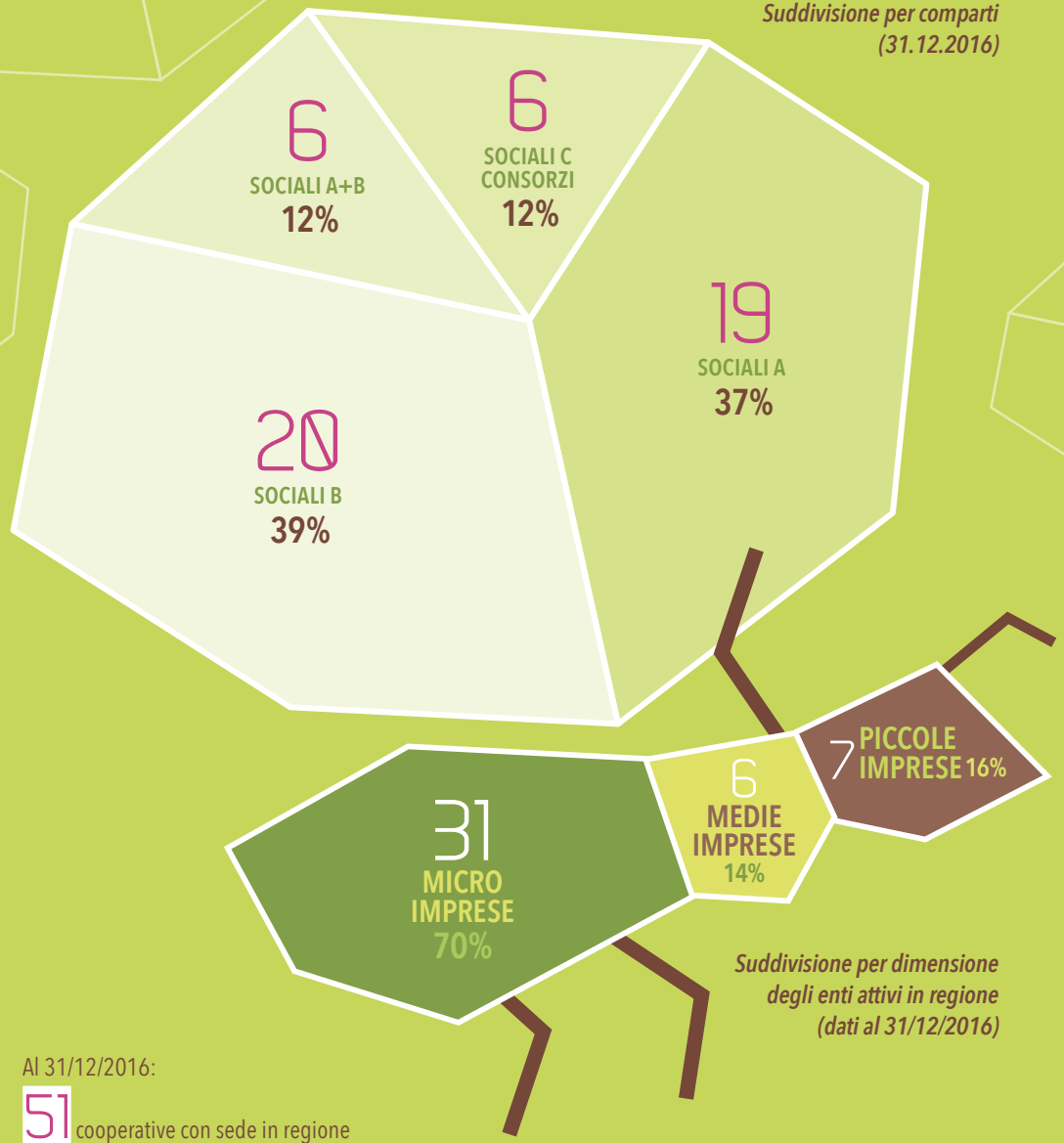
È stata avviata una discussione a livello distrettuale al fine di arrivare alla costituzione dell'Area Lavoro, costituita a livello nazionale e che riunisce le due associazioni Legacoop Servizi e ANCPL (Associazione nazionale cooperative di Produzione Lavoro). Per questo motivo si è riunita la Direzione Legacoop Servizi Distretto Nord Est che ha dato mandato al Presidente Carlo Dileo di verificare se ci siano le condizioni per avviare il percorso di costituzione su base distrettuale.
A giugno 2017 si è tenuta l'assemblea annuale di Legacoop Servizi Distretto Nord Est, durante la quale c'è stato l'avvicendamento alla guida dell'associazione tra il Presidente uscente Carlo Dileo e Nicola Comunello, Vicepresidente uscente e responsabile del settore servizi di Legacoop Veneto.
Prosegue il confronto a livello distrettuale sull'Area Lavoro.

Attività comparto servizi portuali

Per quanto riguarda i servizi portuali è stato seguito, con la partecipazione alle riunioni del tavolo nazionale, l'iter di redazione e approvazione del decreto sulla razionalizzazione delle Autorità Portuali, che riforma la L. 84/94 e la discussione relativa ai diversi decreti attuativi.

Attività su nuovo codice appalti

Sono stati approfonditi i contenuti del nuovo decreto su appalti, forniture e concessioni, organizzando un seminario in collaborazione con Scuola Nazionale Servizi, nel quale sono state illustrate le principali novità nel settore delle forniture di servizi e dei lavori pubblici e in ambito sociale e socio- sanitario. Inoltre è stata fornita assistenza alle cooperative in merito ad alcune problematiche riscontrate nell'applicazione della nuova normativa.



Suddivisione per comparti (31.12.2016)

Suddivisione per dimensione degli enti attivi in regione (dati al 31/12/2016)

Al 31/12/2016:

51 cooperative con sede in regione (di cui 6 in liquidazione)

1 cooperativa con sede fuori regione di cui sono disponibili i dati di addetti, soci e fatturato circoscritti al territorio regionale

Le cooperative del settore sociale di Legacoop FVG

ESERCIZIO	VALORE DELLA PRODUZIONE	VARIAZIONE	ADDETTI	VARIAZIONE	SOCI	VARIAZIONE
2016	150.554.562	4,80%	5.308	7,21%	4.571	1,60%
2015	143.652.909	-0,09%	4.951	0,92%	4.499	0,83%
2014	143.777.668	6,41%	4.906	3,39%	4.462	1,78%
2013	135.119.539	1,04%	4.745	4,72%	4.384	6,20%
2012	135.222.437		4.531		4.128	

	RISULTATI D'ESERCIZIO		CAPITALE SOCIALE VERSATO	CAPITALE SOCIALE DA VERSARE	RISERVE	PATR. NETTO	Variaz. Patr. Netto
ESERCIZIO	UTILE	PERDITE					
2016	1.993.331	-115.051	5.511.212	1.026.711	12.517.416	20.933.619	9,30%
2015	1.442.434	-142.126	5.292.171	1.055.284	11.505.134	19.152.897	7,78%
2014	1.025.483	-677.849	4.869.535	1.119.189	11.434.013	17.770.371	3,72%
2013	1.200.982	-1.045.603	4.929.718	1.206.132	10.842.511	17.133.740	1,16%
2012	1.526.258	-834.233	4.876.709	1.226.578	10.141.250	16.936.562	

Cala del 30% il numero di cooperative con sede in FVG con bilancio 2016 in perdita rispetto al 2015 (da 9 imprese in perdita nel 2015 a 6 nel 2016 sulle 40 di cui sono disponibili i bilanci di entrambe gli esercizi).

› Analisi andamenti 2016[1]

Margini in miglioramento, ma scarsi investimenti.
Le 24 aziende esaminate presentano una situazione mediamente migliore rispetto agli anni passati per quanto riguarda i margini economici. Il fatturato cresce del 5% rispetto al 2015 e si contano circa 340 posti di lavoro in più. Il risultato operativo (A-B del conto economico) in 4 anni passa dallo 0,5% del VP al 2,6% nel settore B, dallo 0,7% all'1,3% nel settore A; migliora ulteriormente la gestione finanziaria, che comunque non ha mai presentato importi significativi. L'indebitamento bancario a lungo cresce a fronte di investimenti che caratterizzano però solo le cooperative sociali A. Parrebbe che le sociali B, alle condizioni attuali, preferiscano non investire la ricchezza prodotta ma prudentemente mantenerla in azienda sotto forma di liquidità (cassa e banche 4 milioni pari al 20% del capitale investito) a causa anche della cronica difficoltà di accesso al credito per questo tipo di imprese. La liquidità 4 anni or sono ammontava a 3 milioni pari al 15% del capitale investito. Nelle sociali A quasi 7 milioni di liquidità coprono il 15% del capitale investito (19% nel 2013).
I mezzi propri toccano il 28% del capitale acquisito (4 punti percentuali in più in 4 anni) con un aumento del 9% dallo scorso esercizio.

1 Analisi di dettaglio effettuata su 24 imprese che hanno generato l'84% del valore della produzione prodotto dalle imprese del settore compresi i consorzi.

› Attività del settore della cooperazione sociale

Attività di consulenza e monitoraggio delle politiche degli Enti Pubblici

Attività svolta nei confronti degli Enti Pubblici del territorio regionale, anche attraverso un'apposita attività di contenzioso pro bono a favore delle cooperative e di consulenze per gli Enti Locali. I casi seguiti nel corso dell'anno sono stati una quarantina.

Attività di promozione delle reti cooperative (consorzi di cooperative sociali, reti di impresa, associazionismo del Terzo Settore) e ricerca e sviluppo di nuove filiere settoriali

Anche nel 2016 Legacoopsociali FVG ha assicurato la rappresentanza unitaria della cooperazione nel ricostituito Forum del Terzo Settore regionale, attraverso la partecipazione del suo dirigente dott. Paolo Felice al coordinamento della rete in qualità di portavoce.
Legacoopsociali FVG opera nella ricerca e nello sviluppo di nuove filiere settoriali e di forme di diversificazione di settori già attivi come l'agricoltura sociale, i trasporti sociali e sanitari, i servizi amministrativi e della comunicazione, i servizi mortuari e cimiteriali, i servizi ambientali, la promozione di attività di lavoro nelle carceri.

Attività di Servizio Civile

Legacoopsociali da tre anni gestisce l'Ufficio Servizio Civile a favore delle cooperative associate. Sono stati attivati tre diversi percorsi di Servizio Civile, il primo legato al progetto nazionale Garanzia Giovani, che ha visto l'impegno di 4 volontari, il secondo e il terzo legati al Servizio Civile Ordinario, che ha visto l'impegno di 12 volontari. All'interno del servizio gestito da Legacoosociali è prevista anche la formazione a favore dei volontari, eseguita in raccordo con gli altri settori di Legacoop Fvg. Ad oggi sono stati presentate ulteriori due progettualità che vedranno coinvolte, una volta approvati, 15 nuovi volontari all'interno di 4 cooperative.

Progetto cooperative di comunità

Dal 2012 Legacoopsociali FVG promuove sul territorio regionale il progetto nazionale di Legacoop che mira alla creazione di nuove cooperative, sociali e non, in contesti rurali connotati da fragilità demografica, sociale ed economica. Il progetto si sta ad oggi sviluppando sulle aree montane regionali ma non solo, riscontrando interessanti risultati che ad oggi hanno portato alla costituzione di 2 cooperative e nel breve porteranno allo sviluppo di nuove cooperative di comunità, oltre che alla riconversione di cooperative precedentemente operanti in altri settori.

Area detenzione

Legacoopsociali FVG ha operato nel corso dell'anno promuovendo e sensibilizzando le cooperative ed i servizi di riferimento rispetto al tema delle misure alternative alla detenzione e dell'inclusione sociale e lavorativa delle persone detenute. È intenzione di Legacoopsociali proseguire tale attività di sensibilizzazione sul territorio delle proprie associate con la volontà di creare nuove opportunità di inclusione sociale e lavorativa a favore delle persone detenute e ammesse alle misure alternative.

Attività sanitarie

Legacoopsociali FVG prosegue nello sviluppo di un importante progetto legato alle attività sanitarie che ha visto la costituzione della prima cooperativa di medici di medicina generale in Provincia di Udine (mentre per il futuro si prevede la costituzione di analoghe iniziative in altri territori). La riforma della sanità regionale in atto prevede un cambio di paradigma con lo sviluppo della medicina di iniziativa sul territorio e fuori dagli spazi ospedalieri. In tal senso la costituzione di cooperative di medici di medicina generale, insieme alle attività domiciliari svolte dalle cooperative sociali sul territorio, si pongono in stretta sinergia con la riforma in atto esaltando quelli che, in futuro, saranno i nuovi servizi a favore della popolazione regionale.
Sempre nel campo delle attività sanitarie, Legacoopsociali FVG ha accompagnato la realizzazione di autonome offerte di poliambulatori per servizi medici e diagnostici da parte delle cooperative associate, in particolare in riferimento ai due progetti (il primo attivato da una cooperativa sociale che ha acquistato una struttura nell'hinterland udinese nel 2015, il secondo avviato nel 2016 a Trieste da parte di un consorzio di cooperative). Purtroppo si è conclusa negativamente l'esperienza della prima cooperativa dedicata ai servizi odontoiatrici che erano destinati prevalentemente a categorie di utenti a basso reddito.

Mutue sanitarie integrative

A partire dall'esperienza della mutualità integrativa contrattuale del settore, si è operato su due filoni: la realizzazione di convenzioni aziendali con la Società di Mutuo Soccorso "Cesare Pozzo" e l'offerta, in convenzione tra la rete mutualistica nazionale promossa dalla FIMIV ed un consorzio di cooperative sociali, di servizi sociosanitari rivolti ad un'utenza convenzionata.

Progetto Microcredito

Legacoopsociali ha seguito la promozione della prima Fondazione di Partecipazione regionale, avviata come Comitato promotore nel 2015 e che si è costituita formalmente nel 2016 nel territorio della provincia di Pordenone. Il progetto è rivolto in primo luogo alla promozione di interventi di microcredito per le famiglie e le PMI ed il settore cooperativo – presente con Legacoop, Unione Cooperativa di Pordenone, Cooperativa Itaca e SMS Pozzo - è rappresentato nell'Esecutivo della Fondazione dal dott. Paolo Felice.

Accoglienza ad immigrati e profughi richiedenti asilo

Il 2016 ha visto l'esplosione delle richieste rivolte alla cooperazione sociale nel campo dell'accoglienza ad immigrati e profughi richiedenti asilo. Le recenti modifiche dei flussi hanno portato al coinvolgimento, spesso in situazioni emergenziali, delle cooperative associate, andando oltre ai tradizionali servizi di orientamento ed housing consolidati negli anni precedenti. L'associazione ha promosso sia campagne solidaristiche di raccolta di beni per i profughi itineranti, sia l'apprestamento di progetti di cooperative volti all'accoglienza provvisoria in strutture di transito, sia alla promozione di progetti di accoglienza strutturati. Per la prima volta, a livello regionale, la cooperazione sociale – che si è sempre opposta, e continua a farlo, alla realizzazione di strutture di detenzione per gli immigrati, vere e proprie istituzioni totali sottratte sia a meccanismi di inclusione sociale, sia sic et simpliciter ad ogni norme di civile convivenza e legalità – ha operato concretamente nella gestione degli interventi di accoglienza diffusi nel territorio, su affidamento delle Prefetture ed in collegamento con l'associazionismo e con gli enti locali. Questi interventi sono stati accompagnati dallo sviluppo di interventi di solidarietà internazionale nelle aree di crisi, in particolare a favore della resistenza della popolazione curdo-siriana contro il fondamentalismo islamico.

Supporto alla progettazione europea e internazionale

È stata sviluppata ed ampliata l'attività a supporto delle cooperative associate in particolare in relazione alle opportunità nell'ambito della progettazione europea e internazionale. Nell'ambito dell'incarico alla vicepresidente Michela Vogrig a supporto al lavoro di rappresentanza della Presidenza nazionale Legacoopsociali con gli interlocutori istituzionali, associativi (ACI) e di ambito europeo, è stato rafforzato un maggiore raccordo e possibilità di partecipazione delle associate a progettualità nazionali e transnazionali favorendo una visibilità e valorizzazione delle best practice regionali.

Housing sociale

Le precedenti esperienze nel campo dell'housing sociale hanno visto per la prima volta l'attività di consulenza e sostegno alla creazione della prima cooperativa di autocostruzione con sede a Trieste.

IL RENDICONTO ECONOMICO E FINANZIARIO DI LEGACOOP FVG

Le risorse economiche e gli impieghi

› Risorse

Calano del 7% i contributi associativi di competenza 2016 rispetto allo scorso esercizio per effetto degli stati di crisi di due cooperative di consumo regionali e del recesso da parte di una cooperativa dal fatturato rilevante. Tuttavia, con il recupero dell'incasso di alcuni contributi riferiti ad anni precedenti che non erano stati contabilizzati, la somma dei contributi associativi risulta in linea con quella dell'anno precedente.

Totale contributi e numero cooperative

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Euro	904.473	859.220	902.179	881.420	859.269	858.992	822.614	832.094	818.838	762.415
n. coop.	196	139	137	150	131	128	121	126	131	126

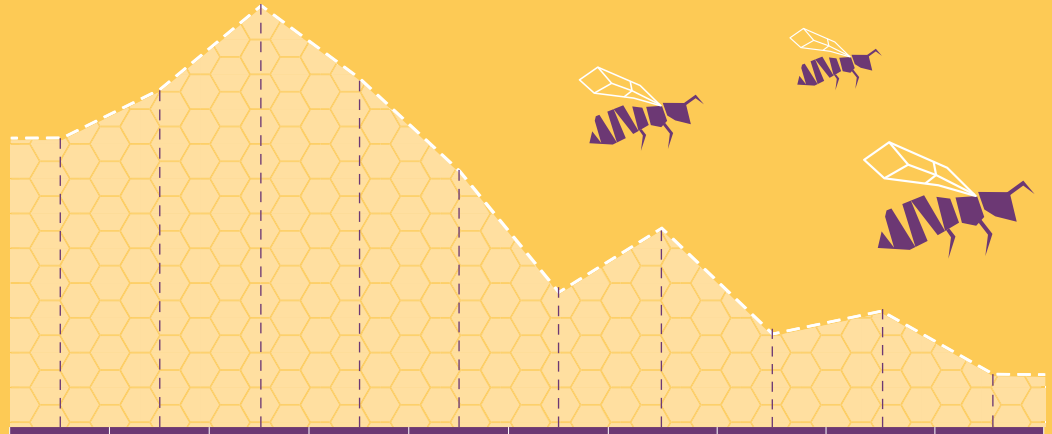
I contributi regionali ex L.R.27/07, comprensivi del rimborso per l'attività di vigilanza, nel 2016 ammontano a 310.704 euro (157.400 euro nel 2015), aumento ascrivibile ad un mero fattore contabile, legato alla competenza.
I contributi ex L. 56/78 per l'attività agricola sono cessanti (7.375 euro).
I progetti Sea e OGV Orti Goriziani si sono conclusi, ma la presentazione della rendicontazione nel 2015 ha portato a contabilizzare costi e ricavi anche in questo esercizio. I bilanci dei singoli progetti risultano sostanzialmente a pareggio.
I progetti SEA e OGV, assieme a Coo_GENYA, Pacto2, I Giovani e la Cooperazione, le Intese di programma, FLAG-Aries, Agroalimentare Roma e PESCA, presentano complessivamente ricavi da contributi per 179.027 euro (87.771 euro nel 2015) e costi complessivamente sostenuti per 111.216 euro (77.815 euro nel 2015).

	2014	2015	2016
Contributi da associate di cui dal settore:	€ 832.094	€ 818.838	€ 762.415
AGROALIMENTARE	€ 86.400	€ 98.050	€ 80.750
SOCIALI	€ 199.129	€ 200.943	€ 208.992
SERVIZI	€ 346.519	€ 358.640	€ 301.383
PRODUZIONE LAVORO	€ 85.746	€ 49.805	€ 59.389
CONSUMO	€ 114.300	€ 111.400	€ 111.900
Sostegni istituzionali da Enti Pubblici	€ 369.940	€ 164.770	€ 318.079
Contributi anni precedenti	€ 13.600	€ 2.400	€ 55.496
Contributi per progetti	€ 266.997	€ 87.771	€ 179.027
Interessi attivi	€ 22	€ 3	€ 5
Docenze e distacchi	€ 10.952	€ 6.352	€ 5.193
Sopravvenienze attive Plusvalenze	€ 683	€ 1.534	€ 1.522

› Impieghi

Il costo del personale è calato rispetto al 2015 del 8,6%, calo dovuto principalmente all'ingresso in quiescenza di una persona dal 1/1/2016.

In proporzione, il costo del personale rispetto al totale dei costi, al netto dei progetti e accantonamenti a fondi, è pari al 45% (52% nel 2015, 43% nel 2014).



	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Euro	644.729	673.138	735.071	686.872	621.282	534.977	**580.530**	**505.340**	**521.607**	**476.766**

Costi del personale

111 mila euro sono i costi 2016 (77 mila nel 2015) sostenuti per i progetti ("PACTO2", OGV, Agroalimentare ROMA, progetti speciali scuole, COO_Genya, Intese di Programma Pesca, PESCA ROMA e SEA). I rispettivi ricavi vengono contabilizzati in quota parte rispetto ai costi sostenuti e contabilizzati.
Sono in aumento i costi delle collaborazioni (da 148 mila euro nel 2015 a 155 mila euro nel 2016), i versamenti che Legacoop FVG ha effettuato ad altre Leghe coop regionali per effetto della crescita dei fatturati cosiddetti "fuori zona" delle cooperative regionali (per i quali Legacoop FVG ha versato €60.242 nel 2016 contro € 48.077 nel 2015) ed i costi per convegni (da 46 mila euro nel 2015 a 97 mila euro nel 20156) che comprendono anche le spese per i 4 eventi organizzati in regione in occasione dei 130 anni della nascita di Legacoop Nazionale.
Le restanti spese di struttura sono in calo, dato che conferma il trend di razionalizzazione dei costi perseguito negli ultimi esercizi.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Spese per servizi	575.843	574.990	478.671	370.740	445.454	458.717	448.463	503.707	405.160	474.634
Spese per progetti	107.440	91.336	57.860	22.120	28.885	112.118	301.051	207.409	77.815	111.216
Ammortamenti leasing	88.578	87.747	101.917	78.218	84.603	65.487	63.480	55.240	48.779	53.389
Sopravvenienze	57.197	13.439	26.504	55.140	8.606	30.057	8.731	47.923	3.245	14.839
Oneri finanziari	30.859	34.076	15.295	11.891	13.638	9.812	8.229	8.937	6.314	5.650
Imposte, tasse	24.056	28.484	26.282	33.705	31.212	32.819	30.389	27.906	24.283	25.282
Accantonamenti a fondi spese/rischi	2.440		1.485	1.916	38.136	98.532	192.916	122.823	1.541	159.961

Costi

La ripartizione delle entrate dalle associate 2016

27%
SOCIALE

40%
SERVIZI

8%
PRODUZIONE LAVORO

15%
CONSUMO

11%
AGROITTICO E FORESTALE

La ripartizione delle uscite 2016

0%
ONERI FINANZIARI

1%
SOPRAVVENIENZE PASSIVE

2%
TASSE

4%
AMMORTAMENTI LEASING

5%
SEDE

7%
COMUNICAZIONE

8%
PROGETTI

12%
ACCANTONAMENTI

13%
CONTRIBUTI AD ASS. NAZIONALI E FUORI ZONA

12%
COLLABORAZIONI

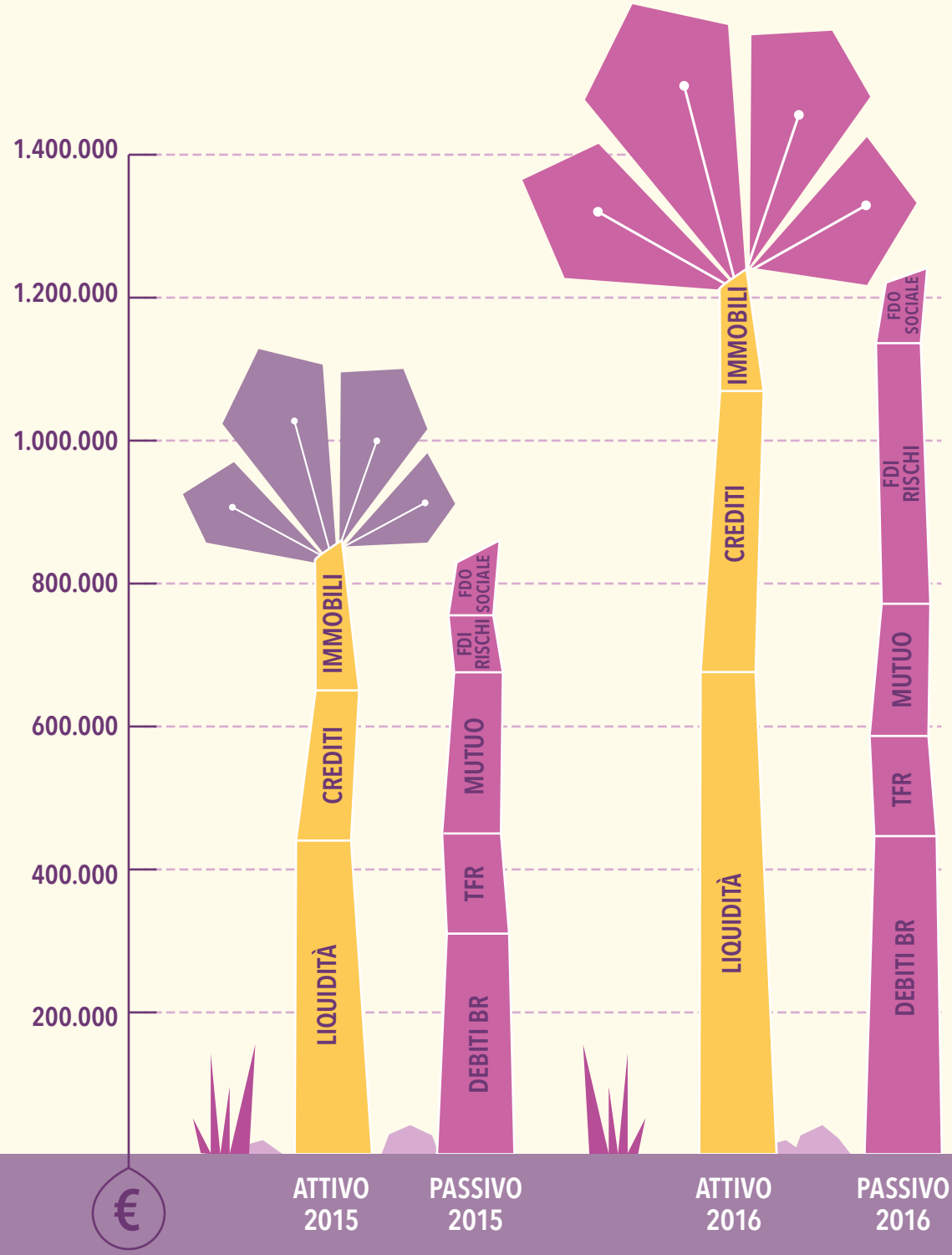
36%
PERSONALE

La situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale di Legacoop FVG per quanto riguarda gli immobilizzi non presenta modifiche sostanziali rispetto al 2015.

L'immobile, sede dell'Associazione, è ammortizzato per l'84%. Nel 2021 si concluderà l'ammortamento e si estinguerà il mutuo.

Beni immobili	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Immobili	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.502	1.057.503
Fondo ammortamento	-614.478	-654.178	-693.878	-733.578	-773.278	-812.978	-852.678	-892.378
Valore netto immobili	443.024	403.324	363.624	323.925	284.225	244.525	204.825	165.125
Mutuo ipotecario	466.006	427.404	389.269	349.159	307.881	266.122	223.594	180.358



IL 2016 IN SINTESI

LEGACOOP FVG

200 COOPERATIVE ADERENTI DI CUI 9 SRL/SPA PARTECIPATE

- 8 NUOVE COOPERATIVE ADERENTI
- 31,6 ETÀ MEDIA DELLE COOPERATIVE ADERENTI
- 57,6% SOCIE DONNE
- 56,5% LAVORATRICI DONNE
- 13.995 ADDETTI
- 262.580 SOCI
- € 1.444.796.084 FATTURATO

STRUTTURA OPERATIVA

11 DIPENDENTI

- 4 CO.CO.CO.
- 3 PROFESSIONISTI ESTERNI

VIGILANZA

12 REVISORI INCARICATI

- 95 VERBALI DI REVISIONE

COMUNICAZIONE

15 CONFERENZE STAMPA

- 720 ARTICOLI
- 224 USCITE SUI MEDIA
- 12 NEWSLETTER
- 2 PAGINE FB

PROMOZIONE E FORMAZIONE

39 CONVEGNI E SEMINARI

- 750 RAGAZZI 38 CLASSI
- 37 ANALISI DI NUOVE COOPERATIVE
- 1 PROGETTO INTERNAZIONALE

ASSISTENZA LEGALE

68 CONSULENZE 26 COOPERATIVE

Finito di stampare nel mese di
ottobre 2017

Testi a cura dello staff di
Legacoop FVG

Progetto grafico e impaginazione:
Anna Antonutti

Stampa e rilegatura:
La Legotecnica

Legacoop FVG
Via D. Cernazai, 8 - 33100 Udine (Italy)
Tel. 0432.299214 | Fax 0432.299218
segreteria@fvg.legacoop.it
www.legacoopfvg.it